

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

GARDA UNO S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PADENGHE SUL GARDA BS VIA
BARBIERI 20

Codice fiscale: 87007530170

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	54
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	61
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	86
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE REVISORI)	93

GARDA UNO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	25080 PADENGHE SUL GARDA (BS) VIA BARBIERI 20
Codice Fiscale	87007530170
Numero Rea	BS 3543330
P.I.	00726790983
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO (370000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	16.892	22.298
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	201.643	144.362
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	847.116
7) altre	616.451	16.139.485
Totale immobilizzazioni immateriali	834.986	17.153.261
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	438.825	505.184
2) impianti e macchinario	7.169.317	39.090.934
3) attrezzature industriali e commerciali	403.340	880.191
4) altri beni	174.083	202.737
5) immobilizzazioni in corso e acconti	586.205	2.086.842
Totale immobilizzazioni materiali	8.771.770	42.765.888
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	8.017.412	8.017.412
b) imprese collegate	639.403	707.259
d-bis) altre imprese	16.722.048	2.048
Totale partecipazioni	25.378.863	8.726.719
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.378.863	8.726.719
Totale immobilizzazioni (B)	34.985.619	68.645.868
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	363.598	864.171
Totale rimanenze	363.598	864.171
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.409.352	27.582.946
Totale crediti verso clienti	7.409.352	27.582.946
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.392.190	6.252.000
Totale crediti verso imprese controllate	6.392.190	6.252.000
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.752	1.464.247
Totale crediti verso imprese collegate	455.752	1.464.247
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.267.483	2.922.211
Totale crediti tributari	3.267.483	2.922.211
5-ter) imposte anticipate	873.789	807.020
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.618	405.613
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.305	85.610
Totale crediti verso altri	222.923	491.223
Totale crediti	18.621.488	39.519.648

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.884.788	3.211.845
2) assegni	-	138.239
3) danaro e valori in cassa	3.991	4.782
Totale disponibilità liquide	5.888.779	3.354.866
Totale attivo circolante (C)	24.873.865	43.738.685
D) Ratei e risconti	324.448	1.149.122
Totale attivo	60.183.932	113.533.674
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
IV - Riserva legale	2.045.832	2.045.832
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.094.414	923.025
Versamenti in conto capitale	271.685	271.685
Varie altre riserve	451.959 (*)	451.959
Totale altre riserve	4.818.058	1.646.671
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.885.640	3.171.388
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(284.000)	(294.000)
Totale patrimonio netto	19.465.530	16.569.890
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	12.673.564	896.528
Totale fondi per rischi ed oneri	12.673.564	896.528
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	670.268	1.227.287
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.746.476	11.896.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.942.004	29.344.154
Totale debiti verso banche	14.688.480	41.240.838
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.531	342.975
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.892	94.311
Totale debiti verso altri finanziatori	217.423	437.286
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.243.976	22.172.532
Totale debiti verso fornitori	9.243.976	22.172.532
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.000	-
Totale debiti verso imprese controllate	24.000	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.290	1.392.892
Totale debiti verso imprese collegate	293.290	1.392.892
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.703	1.122.725
Totale debiti tributari	251.703	1.122.725
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	636.842	556.212
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	636.842	556.212
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.055.047	1.916.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.778	2.460.058

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Totale altri debiti	1.060.825	4.376.843
Totale debiti	26.416.540	71.299.329
E) Ratei e risconti	958.030	23.540.640
Totale passivo	60.183.932	113.533.674

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva di trasformazione in S.p.A.	451.959	451.959
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.771.932	50.712.929
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	5.042
altri	13.803.980	2.229.372
Totale altri ricavi e proventi	13.803.980	2.234.414
Totale valore della produzione	64.575.912	52.947.343
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.854.952	1.668.733
7) per servizi	20.775.169	20.069.160
8) per godimento di beni di terzi	891.850	789.183
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.572.802	8.219.405
b) oneri sociali	2.655.694	2.454.190
c) trattamento di fine rapporto	517.245	548.928
Totale costi per il personale	11.745.741	11.222.523
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.266.680	2.030.768
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.874.047	3.715.417
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.307	1.000.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.181.034	6.746.185
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.114	(121.947)
12) accantonamenti per rischi	12.301.232	-
13) altri accantonamenti	82.973	140.733
14) oneri diversi di gestione	6.144.532	6.743.302
Totale costi della produzione	60.009.597	47.257.871
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.566.315	5.689.472
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	72.000
da imprese collegate	114.284	-
Totale proventi da partecipazioni	114.284	72.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	189.000	153.773
Totale proventi diversi dai precedenti	189.000	153.773
Totale altri proventi finanziari	189.000	153.773
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	874.962	995.745
Totale interessi e altri oneri finanziari	874.962	995.745
17-bis) utili e perdite su cambi	-	543
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(571.678)	(769.429)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.994.636	4.920.043
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.695.112	1.995.721
imposte differite e anticipate	(586.115)	(247.067)

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.108.997	1.748.654
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.885.640	3.171.388

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.885.640	3.171.388
Imposte sul reddito	1.108.997	1.748.654
Interessi passivi/(attivi)	685.962	841.972
(Dividendi)	(114.284)	(72.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.566.315	5.690.014
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	487.440	487.440
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.140.727	5.746.185
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	519.346	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.147.513	6.233.626
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.713.828	11.923.640
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	500.573	(121.947)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	20.173.594	298.798
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(12.928.556)	(247.943)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	824.674	(748.857)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(22.582.610)	(149.937)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(187.951)	(2.108.549)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(14.200.276)	(3.078.435)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.486.448)	8.845.205
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(685.962)	(841.972)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.911.406)	(3.059.668)
Dividendi incassati	114.284	72.000
(Utilizzo dei fondi)	7.746.143	(321.934)
Totale altre rettifiche	4.263.059	(4.151.574)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.776.611	4.693.631
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.916.239)	(2.916.239)
Disinvestimenti	33.036.310	-
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	14.051.596	(2.760.259)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	(16.652.145)	(287.453)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	27.519.522	(5.963.951)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.150.208)	(75.092)
Accensione finanziamenti	-	2.478.176
(Rimborso finanziamenti)	(22.622.013)	(83.668)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	-

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	10.000	20.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(26.762.222)	2.339.416
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.533.911	1.069.096
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.211.845	2.282.431
Assegni	138.239	-
Danaro e valori in cassa	4.782	3.338
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.354.866	2.285.769
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.884.788	3.211.845
Assegni	-	138.239
Danaro e valori in cassa	3.991	4.782
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.888.779	3.354.866

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 2.885.640.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di € con arrotondamento dei decimali.

Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile, effettuata dalla società di revisione Fidital Revisione srl.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Disposizioni transitorie

Ai sensi dell'art.12, comma 2 del D.Lgs 139/2015, le novità relative a costo ammortizzato, attualizzazione e ammortamento dell'avviamento non sono state applicate per i titoli, crediti e debiti preesistenti la data di prima applicazione [Art. 12, comma 2, Decreto].

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Principi generali di redazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Per la comparazione dei dati tra l'esercizio 2017 e il precedente 2016, in particolare per le voci dello stato patrimoniale attivo e passivo, occorre tener conto degli effetti dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda "Idrico" alla conferitaria Acque Bresciane Srl. Il conferimento è avvenuto in esecuzione di un contratto di conferimento datato 27.12.2017 che ha avuto efficacia dalle ore 23.59 del 31 dicembre 2017.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di sviluppo nonché gli altri costi aventi utilità "pluriennale" sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui sono disponibili per l'utilizzazione economica (Principio Contabile n. 24), in quote costanti in funzione della loro vita utile. Se le stesse fanno riferimento al servizio idrico integrato vengono ripartite in funzione della durata di affidamento del servizio, ovvero 25 anni a partire dal 01-01-2007.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data di inserimento nel ciclo di produzione. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in base ad un piano di durata e in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I beni di nuovo acquisto sono ammortizzati al 50% dell'aliquota di riferimento tenendo conto della loro partecipazione parziale al processo produttivo conseguente alla loro entrata in funzione successiva all'inizio dell'esercizio.

Non sono stati apportati ammortamenti sulle immobilizzazioni in corso di costruzione, sui cespiti non entrati in funzione, sui terreni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore rispetto al valore di iscrizione a bilancio, che è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo, parti di ricambio, sono valutate in base al criterio del minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato.

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto concerne i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti e debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, sono di scarso rilievo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è determinato anche tenendo conto del rischio gravante sui crediti che non presentano ancora indici di anomalia, quantificato sulla base delle perdite medie storicamente rilevate.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, per le circostanze sopra citate, sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, per le circostanze sopra citate, sono iscritti al valore nominale.

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverteranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale. Queste poste sono state valutate con criterio pro-rata temporis.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività attribuibili all'esercizio in base al principio della competenza e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali al netto di anticipi. Tale passività è soggetta a rivalutazione legale.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, versati da enti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali e immateriali, sono iscritti in bilancio all'atto dell'incasso (iscrizione ad apposito fondo accantonamento) e vengono accreditati per quote a conto economico dalla data di inserimento nel ciclo di produzione delle immobilizzazioni a cui si riferiscono (mediante parziali utilizzi del relativo fondo), proseguendo nell'accreditamento annuo per un periodo correlato alla vita utile residua delle immobilizzazioni stesse con il metodo del risconto.

Imposte sul reddito

Sono state calcolate in osservanza della legislazione vigente sia per quanto riguarda l'IRPEF sia per quanto riguarda l'IRAP.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate con riguardo alle componenti positive e negative di reddito che originano da differenze temporanee nella tassazione. L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente è stato determinato in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, considerando eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite e anticipate per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento delle fatture da emettere e da ricevere.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

I prospetti illustrano i movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie relativi ad incrementi, decrementi, ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote di seguito riportate:

Descrizione	Aliquota ammortamento
Studi e ricerche	20%
Studi e ricerche settore energia	In base alla durata della fase di studio e progettazione (10% – 7%)
Macchinari d'ufficio	12%
Arredamenti d'ufficio	12%
Macchinari elettronici	20%
Attrezzature varie	In base alla durata del cespite (6% - 10% - 15% - 20%)
Attrezzature inferiori a € 516,45	100%
Software	20%
Oneri pluriennali e altre immobilizzazioni immateriali	20%
Oneri pluriennali depuratore di Peschiera	10% - 20% - 33%
Oneri pluriennali da ammortizzare nuovi allacci	2,5% - 6%
Oneri pluriennali da ammortizzare ciclo idrico	11,12% - 6,25% - 5,89% - 5,56% - 5,27% - 4,77% - 4,55%
Realizzazione nuovi allacci	6%
Interventi straordinari su reti idriche	In rapporto alla durata dell'affidamento
Automezzi – Autovetture	25%
Automezzi servizio idrico e depuratore di Peschiera	20%
Impianti gasdotto	4%
Impianti servizio idrico	In rapporto alla durata del cespite (2,5% - 4% - 5% - 3% - 6% - 8% - 10% - 12% - 15% - 20% - 33% - 50% - 100%)
Impianti presso il depuratore di Peschiera	In rapporto alla durata del cespite (3% - 7,5% - 10% - 12% - 15% - 20%)
Automezzi servizio igiene urbana	10%
Cassonetti e attrezzatura servizio igiene urbana	12,5%
Isole ecologiche servizio igiene urbana	3% - 10% - 12% - 12,5% (in base all'intervento)
Opere elettromeccaniche depuratore e collettore	5%
Opere elettroniche depuratore e collettore	12%
Opere civili depuratore	2,5%
Microturbine idrauliche	In base alla durata del cespite (7% - 8,5%)
Impianti biogas	In base alla durata del cespite (10% - 20%)
Postazioni ricarica veicoli elettrici	15%
Manutenzioni straordinarie	20% - 8,34% - 6% o in base alla durata del contratto di affitto o della concessione del servizio
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	In base alla durata del contratto di affitto o della concessione del servizio
Informatizzazione isole ecologiche	20% - 10%
Fabbricati civili	3%
Serbatoi gas	5%

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
834.986	17.153.262	(16.318.276)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore iniziale da bilancio approvato	Acquisizioni	Dismissioni	Giroconti	Amm.to esercizio	Conferimento Acque Bresciane Srl	Bilancio al 31/12/2017 Garda Uno S.p.A.
Costi d'impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	22.298	3.250	0	3.250	6.706	5.200	16.892
Diritti di utilizzo di opere d'ingegno	144.362	323.156	0	0	114.731	151.144	201.643
Altre immobilizzazioni immateriali	16.139.485	3.112.856	2.249	124.091	2.145.244	16.612.488	616.451
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	847.116	683.175	0	-127.456	0	1.402.835	0
TOTALE	17.153.261	4.122.436	2.249	-114	2.266.680	18.171.667	834.986

In questo esercizio le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di Euro 4.122.436 per nuove acquisizioni, ridotte di Euro 2.249 per dismissioni e di Euro 2.266.680 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

L'incremento della voce "Diritti di utilizzo di opere di ingegno" di Euro 323.156 si riferisce principalmente ad oneri sostenuti dall'azienda per l'aggiornamento del programma gestionale amministrativo settore idrico al fine di adeguarsi alle normative vigenti emesse dall'Autorità Regolatoria (per Euro 184.146), per l'acquisto di software per il potenziamento del sistema di telecontrollo (per Euro 33.364), per l'aggiornamento del software amministrativo ed acquisto di licenze varie.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di Euro 3.112.856 si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi di estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa e alla ricostruzione e ammodernamento dell'isola ecologica del comune di Manerbio (Euro 400.514,87).

Da un'analisi puntuale degli investimenti dell'anno sono stati individuati i cespiti non ancora entrati in funzione; l'incremento di € 683.175 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è dovuto principalmente ad interventi di ampliamento e miglioramento della rete idrica-fognaria e depuratori comunali non di proprietà dell'azienda. Sono stati inoltre individuati i cespiti che nel corso dell'anno sono entrati in funzione: si è provveduto, infatti, ad effettuare un giroconto alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per € 127.456, relativi a lavori di estensione e miglioramento della rete idrica.

Al 31/12/2017 sono state conferite alla società Acque Bresciane srl immobilizzazioni immateriali per un valore contabile di Euro 18.171.667.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.771.770	42.765.888	(33.994.118)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni esercizio	Cessioni esercizio	Giroconti	Amm.to esercizio	Conferimento Acque Bresciane Srl	Bilancio al 31/12/2017 Garda Uno S.p.A.
Terreni e fabbricati	505.184	19.737	0	0	1.886	84.210	438.825
Impianti e macchinari	39.090.934	2.266.597	32.303	1.135.349	3.555.077	31.736.183	7.169.317
Attrezzature ind.li e comm.li	880.191	431.426	1.128	0	272.238	634.911	403.340
Altri beni materiali	202.737	27.776	0	0	44.847	11.583	174.083
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	2.086.842	83.797	0	-1.135.349	0	449.085	586.205
TOTALE	42.765.888	2.829.332	33.431	0	3.874.047	32.915.972	8.771.770

Nell'esercizio 2017 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di Euro 2.829.332 per nuove acquisizioni e ridotte di € 33.431 per dismissioni, al netto dei decrementi del fondo ammortamenti. Infine si sono ridotte di Euro 3.874.047 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La voce "terreni e fabbricati" si è incrementata di Euro 19.737 prevalentemente per opere di manutenzione straordinaria dell'edificio adibito a casa del custode presso il depuratore di Peschiera del Garda (Euro 12.050) ed interventi straordinari per adeguamento sala server presso la sede aziendale di Padenghe sul Garda (Euro 4.400).

La voce "Impianti e macchinari" si è incrementata di Euro 2.266.597 e si riferisce principalmente all'acquisto di nuovi automezzi per il settore nettezza urbana (per Euro 577.965), alla realizzazione di tratti di collettore (per Euro 447.999), alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto (per Euro 287.212), di nuovi allacci fognatura (per Euro 232.371), al completamento dell'isola ecologica di Gargnano (per Euro 195.709) ed Euro 182.971,19 per interventi di manutenzione e miglioramento dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Limone e Tremosine. Sono stati poi acquistati automezzi per il settore idrico per Euro 68.547. Suddetta voce si è incrementata inoltre di € 1.135.349 per giroconto da "Immobilizzazioni in corso e acconto" dovuto esclusivamente all'entrata in funzione dell'isola ecologica di Gargnano.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata di € 431.426 principalmente per l'acquisto di misuratori per l'acquedotto (per Euro 206.132), per l'acquisto di container per il settore nettezza urbana (per Euro 135.988) e per l'acquisto di quattro tricicli a pedalata assistita (per € 16.300).

La voce "altri beni materiali" si è incrementata di Euro 27.776 prevalentemente per l'acquisto di arredamento per il nuovo capannone sito in via dell'Artigianato nel comune di Padenghe (Euro 12.322) e per la creazione di postazioni di ricarica per i veicoli elettrici (Euro 11.530).

L'incremento di € 83.797 della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" è dovuto principalmente ad investimenti per il potenziamento dell'impianto di collettazione consortile (Euro 51.619) e ad interventi per il completamento dell'impianto gasdotto di Tremosine (Euro 28.459).

Al 31/12/2017 sono state conferite alla società Acque Bresciane srl immobilizzazioni materiali per un importo contabile di Euro 32.915.972.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
25.378.863	8.726.719	16.652.144

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.

Società	Valore al 31 /12/2016	Valore al 31 /12/2017	Quota posseduta	Patrimonio netto	Patrimonio netto di spettanza	Capitale sociale	Anno Bilancio
La Castella Srl	8.017.412	8.017.412	100%	5.850.919	5.850.919	110.000	2017
Imprese controllate	8.017.412	8.017.412			5.850.919		
Biociclo Srl	269.218	269.218	24%	3.452.935	828.704	2.200.000	2017
Sirmione Servizi Srl	26.240	26.240	40%	547.919	219.168	50.000	2017

Società	Valore al 31 /12/2016	Valore al 31 /12/2017	Quota posseduta	Patrimonio netto	Patrimonio netto di spettanza	Capitale sociale	Anno Bilancio
Depurazioni Benacensi Scarl	50.000	0	0%	120.836	0	100.000	2017
Castella Srl	52.894	52.894	50%	107.466	53.733	100.000	2017
Leno Servizi Srl	278.907	278.907	40%	714.542	285.817	500.000	30-06-2017
AGS Azienda Global Service Srl	0	12.144	49%	35.946	17.614	19.608	2017
Acque Bresciane Srl	30.000						
Imprese collegate	707.258	639.402			1.405.035		
GAL Consorzio	500	500	1,50%	34.871	523	33.400	2017
Bcc del Garda	1.548	1.548					
Acque Bresciane Srl		16.720.000	18%	58.660.898	10.558.962	285.029	2017
Altre imprese	2.048	16.722.048			10.559.485		
TOTALE PARTECIPAZIONI	8.726.719	25.378.863			17.815.439		

Imprese controllate

Le imprese controllate sono costituite interamente dalla partecipazione nella "La Castella srl".

Nel corrente esercizio 2017 il costo di iscrizione della controllata non è stato rettificato in quanto il valore emerso da apposita perizia circa i possibili utilizzi alternativi del sito di proprietà di LA CASTELLA SRL ha evidenziato la congruità del valore del terreno iscritto a bilancio della società controllata e conseguentemente del valore di iscrizione della controllata medesima nel bilancio di Garda Uno Spa.

La differenza tra il costo di iscrizione e il pro-quota di patrimonio netto di spettanza di LA CASTELLA SRL, è negativa per 2,17 milioni di euro, ed è attribuibile quasi interamente (ovvero per l'importo di 2,15 milioni) alla quota di prezzo (ancora non corrisposta al venditore ed iscritta tra i debiti nel bilancio di Garda Uno spa) la cui spettanza è condizionata al verificarsi di clausole sospensive legate all'autorizzazione del progetto di discarica (in difetto di ottenimento della suddetta autorizzazione la quota di prezzo legata alla clausola sospensiva risulterà non dovuta e verrà quindi detratta sia dal costo della partecipazione che dai debiti di Garda Uno).

Imprese collegate

Tutte le imprese collegate evidenziano un differenziale positivo tra il costo di iscrizione e il pro-quota di spettanza del patrimonio netto.

Altre imprese

La partecipazione in Acque Bresciane Srl si incrementa per effetto del conferimento del ramo Idrico di Garda Uno Spa.

Il conferimento è avvenuto in esecuzione di un contratto di conferimento datato 27.12.2017, che ha previsto la predisposizione di una perizia di valutazione (cosiddetta Perizia Conferimento) del ramo effettuata alla data del 30.09.2017 (presentata alle parti nei primi giorni di dicembre 2017, esaminata formalmente nel Consiglio di Amministrazione di Garda Uno Spa il 19 dicembre 2017 e giurata il 27 dicembre 2017) e una successiva con l'aggiornamento dei valori alla data del 31.12.2017 (cosiddetta Perizia Supplemento) da predisporre entro la fine del mese di giugno 2018.

Nel corso del mese di gennaio 2018 la conferitaria ha cominciato ad avanzare dubbi sulla correttezza della Perizia di Conferimento, in particolare sul fatto che il perito avesse correttamente applicato la metodologia di valutazione delle immobilizzazioni tecniche, dal medesimo perito indicata come metodologia prescelta, ed ovvero la metodologia "RAB". In esito a tale contestazione sono seguiti approfondimenti tecnici e intense negoziazioni tra le parti e il perito, per addivenire ad una soluzione condivisa, in attesa della quale il perito ha preferito sospendere l'emissione della prevista Perizia Supplemento.

Gli amministratori hanno predisposto il bilancio d'esercizio di Garda Uno Spa valorizzando il conferimento effettuato mediante l'aggiornamento del valore del ramo definito dalla Perizia Conferimento con la dinamica delle voci contabili intervenuta tra il 30 settembre 2017 e il 31 dicembre 2017.

In data 29 ottobre 2018 il perito da parte sua ha ritenuto di provvedere a formalizzare la Perizia Supplemento, privilegiando l'interpretazione sfavorevole a Garda Uno Spa che prevede in sintesi il non riconoscimento nella valutazione patrimoniale del ramo d'azienda Idrico di Garda Uno Spa al 31 dicembre 2017 della componente di costo delle immobilizzazioni attribuibile alla rivalutazione obbligatoria effettuata in data 14/05/2003 da Garda Uno Spa in occasione della sua trasformazione da Ente in società di capitali, e ammontante a poco meno di 6 milioni di euro. Il perito ha ritenuto di eliminare dalla valorizzazione del ramo Idrico al 31 dicembre 2017 la suddetta componente in quanto, al momento, essa è esclusa dall'Ente Regolatore (ARERA) dal computo degli elementi che producono la tariffa "RAB".

Gli Amministratori di Garda Uno Spa, alla luce del fatto che tale valutazione del perito è difforme da quella utilizzata nella precedente Perizia Conferimento del 27 dicembre 2017 redatta dal medesimo, considerano che Garda Uno Spa abbia subito un danno dalle valutazioni operate dal perito e si adopereranno affinché venga ripristinata l'interpretazione contenuta nella Perizia Conferimento.

Il bilancio 2017 presentato ai Soci per l'approvazione vede iscritta, tra le proprie poste economiche, la "plusvalenza da conferimento" (pari ad Euro 10.136.948) e tra i fondi rischi e oneri l'accantonamento di Euro 10,1 milioni di euro pari all'ammontare dell'intera quota della suddetta plusvalenza, che gli amministratori seppur confidenti nella possibilità di vedere ripristinata la configurazione di valorizzazione utilizzata nella Perizia Conferimento, hanno ritenuto di dover accantonare per tener conto anche dello scenario non auspicato di un possibile non buon fine dell'intera operazione di conferimento.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
363.598	864.171	(500.573)

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato e possono così essere sintetizzate come di seguito.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Materiale di consumo e parti di ricambio c/o officina servizio rifiuti	208.935	138.528
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio idrico	0	398.329
Materiale per settore energia	40.418	66.690
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio collettore	0	50.000
Materiale telecontrollo (ante 2017 incluso nel servizio idrico)	93.389	196.102
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tremosine	10.077	10.036
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tignale	1.642	1.219
Materiale idraulico per settore gas	9.138	3.267
Totale	363.598	864.171

Non si segnalano, eccezion fatta per un lieve aumento del valore di magazzino del servizio rifiuti, particolari scostamenti rispetto all'anno precedente. Le rimanenze relative al settore ciclo idrico non sono presenti in quanto conferite in Acque Bresciane, il valore trasferito risulta pari a € 468.460

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.582.946	(20.173.594)	7.409.352	7.409.352	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	6.252.000	140.190	6.392.190	6.392.190	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.464.247	(1.008.495)	455.752	455.752	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.922.211	345.272	3.267.483	3.267.483	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	807.020	66.769	873.789		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	491.223	(268.301)	222.923	213.618	9.305
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.519.648	(20.898.160)	18.621.488	18.612.183	9.305

Non viene presentata la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica in quanto non significativa (esclusivamente verso Italia).

- Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.409.352	27.582.946	(20.173.594)

Descrizione	31/12/2016	Conferito ad Acque Bresciane Srl	31/12/2017
Crediti v/ utenti e v/ clienti	32.311.525	27.263.396	7.997.404
Fondo svalutazione crediti	- 1.749.643	- 1.097.926	- 576.817
Fondo rettifica microcrediti	- 2.978.936	- 3.039.958	- 11.235
Totale	27.582.946	23.125.512	7.409.352

Nell'esercizio in oggetto, per fronteggiare il rischio di inesigibilità connesso in particolare ai crediti verso utenti, è stato prudenzialmente incrementato il fondo svalutazione crediti gestito per masse, inerente alle posizioni creditorie che soddisfano i requisiti quantitativi e temporali in tema di crediti di importo modesto (c.d. "microcrediti") per € 72.257 e trova contropartita nel conto economico del presente esercizio (vedere B14 "oneri diversi di gestione").

Il fondo rettifica micro crediti aggiornato ammonta a complessivi € 3.051.194, l'importo di € 3.039.958 si riferisce a crediti del servizio ciclo idrico e quindi conferito in Acque Bresciane.

Per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico sono stati conferiti in Acque Bresciane complessivamente crediti al netto dei fondi per € 23.125.512.

Per quanto attiene alla voce "crediti v/ clienti" sono presenti i crediti v/Comuni soci come da tabella riportata:

Descrizione	Apertura 01/01 /2017	Estratto conto 31 /12/2017	Fatture/Note da emettere	Conferito in Acque Bresciane Srl	Credito 31/12 /2017
Comune di Calcinato	466.726	479.326	0		479.326
Comune di Calvagese della Riviera	36.974	18.645	0		18.645
Comune di Carpenedolo	124.738	19.640	0	25.586	19.640
Comune di Desenzano del Garda	838.042	652.075	10.160		662.235
Comune di Gardone Riviera	133.293	65.308	12.726	45.579	78.034
Comune di Gargnano	402.529	187.296	0		187.296
Comune di Gottolengo	14.917	15.916	0		15.916
Comune di Leno	800	1.200	0		1.200
Comune di Limone sul Garda	23.549	49.981	0	134.648	49.981
Comune di Lonato del Garda	100.505	41.190	0	59.770	41.190
Comune di Magasa	13.693	6.885	138.756		145.641

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione	Apertura 01/01 /2017	Estratto conto 31 /12/2017	Fatture/Note da emettere	Conferito in Acque Bresciane Srl	Credito 31/12 /2017
Comune di Manerba	306.489	0	0		0
Comune di Manerbio	204.219	227.620	0		227.620
Comune di Moniga del Garda	7.371	0	0	454.545	0
Comune di Muscoline	2.808	0	0		0
Comune di Padenghe sul Garda	30.139	0	0		0
Comune di Polpenazze del Garda	17.878	17.309	0	2.092	17.309
Comune di Pontevedo	0	0	0		0
Comune di Pozzolengo	237.008	203.569	0		203.569
Comune di Provaglio d'Iseo		83.145	0		83.145
Comune di Puegnago del Garda	317.890	319.951	0	12.680	319.951
Comune di Roè Volciano	4.654	7.288	0		7.288
Comune di Salò	435.319	436.217	0		436.217
Comune di San Felice del Benaco	184.984	57.565	0	6.899	57.565
Comune di Sirmione	16.500	33.000	0		33.000
Comune di Soiano del Lago	44.824	23.100	0		23.100
Comune di Tignale	178.508	153.733	0	13.374	153.733
Comune di Toscolano Maderno	312.002	360.111	0		360.111
Comune di Tremosine sul Garda	485.137	278.510	0		278.510
Comune di Valvestino	3.488	1.933	0		1.933
Comune di Verolanuova	0	0	0		0
Comunità Montana	0	0	0		0
Provincia di Brescia	38.800	83.000	26.000		109.000
Totale	4.983.784	3.823.514	187.642	755.174	4.011.155

Si segnala che le operazioni con i Comuni soci si sono svolte a valori di mercato in base ad appositi contratti di servizio stipulati con la Società.

Sono stati conferiti in Acque Bresciane complessivi € 755.174, per crediti v/Comuni € 165.980 e per fatture da emettere v/Comuni € 589.194.

- Crediti verso imprese controllate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.392.190	6.252.000	140.190

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Finanziamento La Castella Srl	4.007.469	3.947.469
Crediti v/ La Castella Srl	2.384.721	2.304.531
Totale	6.392.190	6.252.000

Tale credito è interamente relativo alle somme erogate da Garda Uno alla controllata La Castella srl per far fronte prima al rimborso e poi all'estinzione del finanziamento ricevuto da Gaburri spa. Sulla base degli accordi intercorsi tra Garda Uno e La Castella, la restituzione del prestito infruttifero avverrà all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di gestione rifiuti, ossia verosimilmente entro la fine del corrente esercizio. Alla luce di dette considerazioni, il credito è stato considerato a breve e pertanto non è stato oggetto di attualizzazione in considerazione degli effetti irrilevanti che avrebbe comportato rispetto alla valutazione dello stesso credito al valore nominale.

- Crediti verso imprese collegate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
455.752	1.464.247	(1.008.496)

Descrizione	Apertura 01/01/2017	Conferito in Acque Bresciane Srl	Credito 31/12/2017
Biociclo Srl	0	0	43.200
GAL	0	0	0
Sirmione Servizi Srl	989.595	752.057	100.398
Depurazioni Benacensi Scarl	166.571	38.039	0
Castella Srl	92.037	0	92.000
Leno Servizi Srl	216.044	7.000	187.702
Acque Bresciane Srl	0	0	0
AGS Azienda Global Service	0	0	32.452
Totale	1.464.247	797.096	455.752

Sono stati conferiti in Acque Bresciane complessivi € 797.096, € 49.694 per crediti e € 747.402 per fatture da emettere.

- Crediti tributari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.267.483	2.922.211	345.272

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Erario c/IVA a credito	2.760.459	2.721.889	38.570
Erario c/ritenute	20.452	18.700	1.752
Erario c/imposta virtuale	8.160	2.460	5.700
Credito IRES	448.276	179.162	269.114
Credito IRAP	30.136	0	30.136
Totale	3.267.483	2.922.211	345.272

La voce "Erario c/iva a credito" comprende € 642.058 richiesti a rimborso per II trimestre 2017 ed € 500.000 richiesti a rimborso per il III trimestre 2017.

La voce "credito IRES" comprende l'importo di € 179.162 relativo all'istanza di rimborso IRES su IRAP per l'anno 2007, nel corso dell'anno 2017 non è stato ricevuto nessun rimborso.

- Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
873.789	807.020	66.769

Le imposte anticipate, iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale per € 873.789, sono relative a differenze temporanee deducibili. L'importo di € 519.346 essendo riferito a partite del servizio ciclo idrico è stato conferito in Acque Bresciane ed escluso dal totale in bilancio.

Per una descrizione più dettagliata delle stesse si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

- Crediti verso altri entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
213.618	405.613	(191.995)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Anticipi fornitori	53.061	4.466	48.596
Anticipi a banche per remunerazione SEDA	18.011	3.479	14.532
Cambiali attive	0	0	0
Crediti diversi	140.795	369.683	- 228.889
Crediti v/fornitori	0	751	- 751
Credito v/ATO	0	0	0
Crediti INPDAP	0	266	- 266
Prestito fruttifero	1.750	2.845	- 1.095
Professionisti c/anticipi	0	24.122	- 24.122
Totale	213.618	405.613	- 191.995

La voce "crediti v/INPS quota TFR" dal 2017 è stata riclassificata nello Stato Patrimoniale Passivo in C) e a titolo comparativo è stato riclassificato anche il 2016.

Data l'entità della voce "crediti diversi", pari a € 140.795, si ritiene necessario riportare in dettaglio la composizione di tale credito:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Contributi Provincia punti acqua	0	39.790
Contributo Comune di Gargnano per collettamento fognario	0	80.000
Contributi Gestore Servizi elettrici – impianti fotovoltaici	68.024	99.701
Rimborso accise gasolio – Agenzia Dogane	55.195	52.421
Riparto finale partecipata chiusa: Eco-Systemi	1.611	1.611
Altri crediti	15.965	96.160
Totale	140.795	369.683

- Crediti verso altri oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.305	85.610	(76.305)

La voce "crediti v/altri oltre 12 mesi" di importo pari a € 9.305 è rappresentata dai depositi cauzionali versati a soggetti terzi, l'importo di € 71.815 essendo riferito al settore ciclo idrico non è presente in quanto conferito in Acque Bresciane. I crediti v/comuni consorziati, unitamente al relativo fondo, sono stati chiusi in quanto riferiti alla vecchia LR 24/75 ormai prescritti e non più esigibili.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Depositi cauzionali	9.305	85.610	- 76.305
Crediti v/Comuni consorziati	0	1.176.763	- 1.176.763
Fondo perdite su crediti v/consorziati	0	- 1.176.763	1.176.763
Totale	9.305	85.610	- 76.305

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.888.779	3.354.866	2.533.913

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Depositi bancari e postali	5.884.788	3.211.845	2.672.943
Denaro ed altri valori in cassa	3.991	143.021	- 139.030
Totale	5.888.779	3.354.866	2.533.913

L'importo di € 1.121.855 è stato conferito in Acque Bresciane a titolo di liquidità, il valore al 31-12-2017 pari a € 5.888.779 è già al netto della suddetta partita.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
324.448	1.149.122	(824.674)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2017	Conferito in Acque Bresciane Srl	31/12/2016	Variazione
Costi anticipati	100.677	5.483	70.841	29.836
Risconti attivi	208.286	805.879	1.078.281	- 869.996
Ratei attivi	15.485			15.485
Totale	324.448	811.361	1.149.122	- 824.674

L'importo di € 811.361 relativo alla gestione del ciclo idrico è stato conferito in Acque Bresciane Srl.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.465.530	16.569.890	2.895.640

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2016 (bilancio depositato)	Destinazione risultato d'esercizio	Incremento	Decremento	Valore Finale
Capitale Sociale	10.000.000				10.000.000
Riserva legale	2.045.832				2.045.832
Riserva straordinaria	923.025	3.171.388			4.094.413
Versamenti in c/capitale	271.685				271.685
Riserva da trasform. in S.p.A.	451.959				451.959
Riserva per azioni proprie					
Utile d'esercizio	3.171.388		2.885.640	3.171.388	2.885.640
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 294.000		10.000		- 284.000
Totale	16.569.890	3.171.388	2.895.640	3.171.388	19.465.530

Il capitale sociale è costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1 ciascuna.

La movimentazione della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è determinata dalla cessione di azioni per il valore nominale di € 10.000 al Comune di Provaglio d'Iseo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000		-
Riserva legale	2.045.832		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	4.094.414		-
Versamenti in conto capitale	271.685	A - B	271.685
Varie altre riserve	451.959	A - B	451.959
Totale altre riserve	4.818.058		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(284.000)		-
Totale	16.579.890		723.644

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.673.564	896.529	11.777.035

Movimentazione fondi rischi e oneri

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Conferito in Acque Bresciane Srl	31/12/2017
Fondo rischi e spese future	554.006	12.384.205	106.694	157.953	12.673.564
Fondo rinnovamento impianti	342.522		7.628	334.894	
Totale	896.528	12.384.205	114.322	492.487	12.673.564

La voce "fondo rischi e spese future" è stata incrementata per € 82.973 per far fronte al rischio di esigibilità dei crediti relativi ai consumi pubblici dell'anno 2017 verso i Comuni soci, e contestualmente è stato decrementato di € 106.694 per gli incassi conseguiti nel corso dell'esercizio. È stata inoltre incrementata di € 1.000.000 per rischi afferenti al servizio idrico integrato oggetto di conferimento (per il quale l'azienda in futuro non conseguirà più alcun ricavo) riconducibili sia all'evento San Felice sia a rischi derivanti da eventuali e future cause afferenti al servizio idrico integrato per le quali Garda Uno sarà chiamata a rispondere come previsto dal contratto di conferimento ramo idrico in Acque Bresciane, di € 387.321 a titolo di "rischio per FNI da tariffe 2017".

L'accantonamento di € 776.963 ha come riferimento le domande di risarcimento danni relativamente all'evento San Felice svolte nei quattro procedimenti civili promossi a seguito di riassunzione ex art. 622 codice procedura penale, pendenti avanti alla Corte d'appello di Brescia e rubricate con i seguenti numeri di ruolo: R.G. 997/2018; 998/2018; 966/2018; 929/2018.

Tra gli Altri fondi è presente con l'importo di 10,1 milioni di euro il fondo stanziato a fronte del possibile mancato riconoscimento della plusvalenza da conferimento derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Idrico" alla conferitaria Acque Bresciane S.r.l. effettuato il 31.12.2017.

Come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione al presente bilancio consolidato al 31.12.2017 di Garda Uno Spa, e al precedente paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie" della presente nota integrativa sulla quantificazione del suddetto plusvalore esiste una differente interpretazione tra Garda Uno Spa e la controparte.

Per effetto del conferimento del ramo idrico l'importo di € 492.847 di tale fondo è stato trasferito ad Acque Bresciane. La voce "fondo rinnovamento impianti", essendo destinata al rinnovamento del collettore a fronte di contributi incassati, è stato totalmente conferito in Acque Bresciane.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, pari a € 670.268, assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2017, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro, tale fondo è indicato al netto della quota tesoreria INPS. L'importo di € 494.268 è stato trasferito in Acque Bresciane essendo relativo a dipendenti passati alla nuova società.

Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati:

Descrizione	F.do al 31/12 /2016	Tesoreria al 31/12 /2016	Valore al 31/12 /2016	Acc.to dell'esercizio	Trasferiti da Depurazioni Benacensi	Utilizzo per dimissioni e anticipaz. /versam. al f.do	Conferimento in Acque Bresciane Srl	Quota Tesoreria INPS	Totale f.do al 31/12 /2017
Fondo TFR	4.200.328	2.986.433	1.213.895	438.750	85.499	225.158	494.268	3.348.089	657.062

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione	F.do al 31/12 /2016	Tesoreria al 31/12 /2016	Valore al 31/12 /2016	Acc.to dell'esercizio	Trasferiti da Depurazioni Benacensi	Utilizzo per dimissioni e anticipaz. /versam. al f.do	Conferimento in Acque Bresciane Srl	Quota Tesoreria INPS	Totale f.do al 31/12 /2017
F.do TFR v /Pegaso	13.392		13.392	38.430		38.617			13.206
Totale	4.213.720	2.986.433	1.227.287	477.180	85.499	263.775	494.268	3.348.089	670.268

Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Debiti v/banche	41.240.838	- 26.552.358	14.688.480	7.746.476	6.942.004
Debiti v/altri finanziatori	437.286	- 219.863	217.423	163.531	53.892
Debiti v/fornitori	22.172.532	- 12.928.556	9.243.976	9.243.976	
Debiti v/controllate		24.000	24.000	24.000	
Debiti v/collegate	1.392.892	- 1.099.602	293.290	293.290	
Debiti tributari	1.122.725	- 871.022	251.703	251.703	
Debiti previdenziali	556.212	80.630	636.842	636.842	
Altri debiti	4.376.843	- 3.316.018	1.060.825	1.055.047	5.778
Totale debiti	71.299.329	- 44.882.788	26.416.540	19.414.866	7.001.674

Non viene presentata la suddivisione dei debiti per area geografica in quanto non significativa (esclusivamente verso Italia).

- Debiti v/banche entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.746.476	11.896.684	(4.150.208)

Descrizione	31/12/2017	Conferimento in Acque Bresciane Srl	31/12/2016
Anticipazioni fatture e presentazione effetti	6.601.946	1.214.031	7.555.132
Competenze passive non liquidate	62.318		35.312
Banco di Brescia n. 755656 entro l'anno		487.736	484.692
Banco di Brescia n. 810005 entro l'anno	254.545		254.545
Banco di Brescia n. 1132643 entro l'anno		172.380	85.211
Banco di Brescia n. 114284 entro l'anno	59.529		
Unicredit n. 4049433 entro l'anno	110.252		105.402
Unicredit n. 4553876 entro l'anno		103.575	100.167
BCC del Garda n. 21356197798		262.089	255.658
BCC del Garda n. 011/031509/1	90.310		
BNL n. 6090289		320.868	302.461
BNL n. 6118488		124.525	121.398
Banca Popolare di Sondrio n. 10 1063014	26.159		25.490
Banca Popolare di Sondrio n. 10 1193272	99.244		97.523
Banca Popolare di Sondrio n. 10 1213516		587.894	576.263

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Banca Popolare di Sondrio n. 10 1219302		236.384	
Banca Popolare di Vicenza n. 4783323 entro l'anno		146.716	143.772
Banca Popolare di Vicenza n. 4791274 entro l'anno		83.361	81.689
Banca Popolare di Vicenza n. 4798412 entro l'anno		46.682	45.746
Banca Popolare di Vicenza n. 4802651 entro l'anno		60.991	59.767
Banca Popolare di Vicenza n. 4808222 entro l'anno		17.269	16.923
Banca Popolare di Vicenza n. 4815304 entro l'anno		24.054	23.571
Banca Popolare di Vicenza n. 4819704 entro l'anno		17.612	17.258
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	69.919		73.298
Cariparma n. 95133200000		16.275	250.613
Monte dei Paschi di Siena n. 741679474.14			199.811
Popolare di Milano n. 4504912		202.680	294.407
Banco BPM n. 02119916		102.500	102.500
Banco BPM n. 02821019		37.926	37.113
Banco BPM n. 03661921		358.349	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna n. 42103912180		123.819	195.061
BCC Agrobresciano n. 024/034556	372.253		355.903
Totale	7.746.476	4.747.716	11.896.684

I debiti v/banche entro 12 mesi, pari a € 7.746.476, sono rappresentati in parte dalle rate dei finanziamenti a medio – lungo termine che verranno versate nel corso del 2018 (per l'importo di € 1.082.212) ed in parte dall'esposizione a breve rappresentata dall'anticipazione su fatture pari a € 6.601.946.

Per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico sono state trasferite ad Acque Bresciane rate di finanziamenti a medio – lungo termine da versare nel corso del 2018 per Euro 3.533.685.

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti i seguenti nuovi finanziamenti:

- UBI Banco di Brescia n.114284, settore rifiuti per € 550.000;
- Bcc del Garda n. 011/031509/1, settore rifiuti per € 1.000.000;
- Banca Popolare di Sondrio n. 10 1219302, settore ciclo idrico per € 2.000.000;
- Banco BPM n. 03661921, settore ciclo idrico per € 3.000.000.

Nel corso dell'esercizio sono stati estinti i seguenti finanziamenti:

- Monte Paschi di Siena n. 741679474.14, capitale residuo settore ciclo idrico per € 618.354;
- Popolare di Milano n. 4504912, estinzione parziale capitale residuo settore rifiuti per € 306.682;
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna n. 421 03912180, estinzione parziale capitale residuo settore rifiuti per € 283.443,17.

- Debiti v/banche oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.942.004	29.344.154	(22.402.150)

Descrizione	31/12/2017	Conferimento in Acque Bresciane Srl	31/12/2016
UBI Banco di Brescia n. 755656		4.719.558	5.207.935
UBI Banco di Brescia n. 810005	636.364		890.909
UBI Banco di Brescia n. 1132643		442.410	614.789
UBI Banco di Brescia n. 114284	490.471		
Unicredit n. 4049433	1.336.458		1.446.710
Unicredit n. 4553876		98.036	201.610

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione	31/12/2017	Conferimento in Acque Bresciane Srl	31/12/2016
BCC del Garda n. 21356197798		2.348.539	2.610.628
BCC del Garda n. 011/031509/1	865.370		
BNL n. 6090289		4.504.821	4.825.689
BNL n. 6118488		207.658	307.594
Banca Popolare di Sondrio n. 10 1063014	219.376		245.535
Banca Popolare di Sondrio n. 10 1193272	247.127		346.371
Banca Popolare di Sondrio n. 10 1213516		1.835.843	2.423.737
Banca Popolare di Sondrio n. 10 1219302		1.589.402	
Banca Popolare di Vicenza n. 4783323		1.258.966	1.406.014
Banca Popolare di Vicenza n. 4791274		715.322	798.871
Banca Popolare di Vicenza n. 4798412		400.580	447.368
Banca Popolare di Vicenza n. 4802651		523.358	584.487
Banca Popolare di Vicenza n. 4808222		148.187	165.495
Banca Popolare di Vicenza n. 4815304		206.403	230.511
Banca Popolare di Vicenza n. 4819704		151.127	168.779
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	102.691		172.610
Cariparma n. 95133200000		1.733.725	361.248
Monte dei Paschi di Siena n. 741679474.14			418.543
Popolare di Milano n. 4504912		415.208	916.584
Banco BPM n. 02119916		205.000	307.500
Banco BPM n. 02821019		81.699	119.626
Banco BPM n. 03661921		2.464.474	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna n. 421 03912180		301.346	708.608
BCC Agrobresciano n. 024/034556	3.044.148		3.416.401
Totale	6.942.004	24.351.663	29.344.154

Per effetto del conferimento del ramo aziendale ciclo idrico sono state trasferite ad Acque Bresciane S.r.l. rate di finanziamenti a medio – lungo termine oltre 12 mesi per € 24.351.663.

Descrizione	Da 1 a 5 Anni	Oltre 5 Anni	Totale
UBI Banco di Brescia n. 810005	636.364		636.364
UBI Banco di Brescia n. 114284	490.471		490.471
Unicredit n. 4049433	632.199	704.259	1.336.458
BCC del Garda n. 011/031509/1	486.791	378.579	865.370
Banca Popolare di Sondrio n. 10 1063014	141.825	77.551	219.376
Banca Popolare di Sondrio n. 10 1193272	247.127		247.127
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	102.691		102.691
BCC Agrobresciano n. 024/034556	2.133.672	910.476	3.044.148
Totale	4.871.140	2.070.865	6.942.004

- Debiti v/altri finanziatori entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
163.531	342.975	(179.444)

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Quota capitale Mutuo Cassa DDPP		139.723
Debito v/FRISL Comunità Montana	122.414	122.414
Debito v/FRISL per Gasdotto Tremosine	40.419	80.838
Carte di credito	699	
Totale	163.531	342.975

Il debito iscritto a bilancio nei confronti della Comunità Montana rappresenta l'esposizione aperta di Garda Uno S.p.A. relativa alle quote FRISL che devono essere versate alla Comunità stessa per gli interventi realizzati da Garda Uno S.p.A. (isole ecologiche).

- Debito v/altri finanziatori oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
53.892	94.311	(40.419)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti v/FRISL per Gasdotto Tremosine	53.892	94.311
Totale	53.892	94.311

Il debito iscritto a bilancio nei confronti del Comune di Tremosine rappresenta l'esposizione aperta di Garda Uno SpA relativa alle quote FRISL che devono essere versate all'ente per gli interventi realizzati da Garda Uno SpA (gasdotto). Non sono presenti posizioni debitorie v/altri finanziatori oltre 5 anni.

- Debiti v/fornitori

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.243.976	22.172.532	(12.928.556)

Descrizione	31/12/2017	Conferito in Acque Bresciane Srl	31/12/2016	Variazioni
Debiti v/fornitori	9.243.976	9.928.600	17.512.472	- 8.268.496
Debiti v/Ufficio d'Ambito		4.871.311	4.660.060	- 4.660.060
Totale	9.243.976	14.799.911	22.172.532	- 12.928.556

Nella voce "Debiti v/fornitori" sono comprese le fatture da ricevere per € 775.957 e le note di credito da ricevere per € 88.541. L'importo di € 9.928.600 relativo a debiti del settore ciclo idrico è stato conferito in Acque Bresciane.

La voce "Debiti v/Ufficio d'Ambito" essendo relativa al settore ciclo idrico è stata totalmente conferita ad Acque Bresciane.

Inoltre nella voce "Debiti v/fornitori" sono compresi i seguenti debiti vs i Comuni soci:

Descrizione	Apertura 01/01 /2017	Estratto conto 31/12 /2017	Fatture/Note credito da ricevere	Conferito in Acque Bresciane Srl	Debito 31/12 /2017
Comune di Calcinato	257.344			167.823	
Comune di Calvagesse della Riviera	99.747			67.653	
Comune di Carpenedolo	240.248			202.907	
Comune di Desenzano del Garda	246.779			297.063	
Comune di Gardone Riviera	156.674	1.779	329	83.389	2.108

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione	Apertura 01/01 /2017	Estratto conto 31/12 /2017	Fatture/Note credito da ricevere	Conferito in Acque Bresciane Srl	Debito 31/12 /2017
Comune di Gargnano	96.162	828		142.765	828
Comune di Gottolengo					
Comune di Leno				137.073	
Comune di Limone sul Garda					
Comune di Lonato del Garda	4.006	4.006			4.006
Comune di Magasa	9.828			11.467	
Comune di Manerba	178.850			200.622	
Comune di Manerbio	1.077	1.077			1.077
Comune di Moniga del Garda	143.520			182.906	
Comune di Muscoline	20.794			34.792	
Comune di Padenghe sul Garda	38.130			38.130	
Comune di Polpenazze del Garda	4.590				
Comune di Pontevico					
Comune di Pozzolengo	34.449			39.289	
Comune di Provaglio d'Iseo					
Comune di Puegnago del Garda	132.762			78.918	
Comune di Roè Volciano					
Comune di Salò	189.297			88.175	
Comune di San Felice del Benaco	7.180			8.545	
Comune di Sirmione	911.309			911.309	
Comune di Soiano del Lago	96.611			14.159	
Comune di Tignale	594.680	13.703		409.071	13.703
Comune di Toscolano Maderno	155.936			169.944	
Comune di Tremosine sul Garda	124.798			160.078	
Comune di Valvestino	12.500			12.500	
Comune di Verolanuova					
Comunità Montana					
Provincia di Brescia					
Totale	3.757.270	21.393	329	3.458.577	21.722

Sono stati conferiti in Acque Bresciane complessivi € 3.458.577, € 1.243.495 per debiti v/Comuni e € 2.215.082 per fatture da ricevere v/Comuni.

- Debiti v/imprese controllate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
24.000	0	24.000

Descrizione	Apertura 01/01 /2017	Costo 2017	Estratto conto 31 /12/2017	Fatture/Note da ricevere	Altri debiti	Debito 31/12 /2017
La Castella Srl		24.000		24.000		24.000
Totale		24.000		24.000		24.000

L'importo iscritto in bilancio pari a € 24.000 è relativo a servizi resi dalla controllata a favore di Garda Uno.

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

- Debiti v/imprese collegate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
293.290	1.392.892	(1.099.602)

L'importo iscritto a bilancio pari a € 293.290 è riferito a fatture ricevute e da ricevere da parte delle collegate Biociclo, Castella e Leno servizi, si segnala che l'importo di € 1.082.571 è riferito a debiti v/collegate del settore ciclo idrico conferiti ad Acque Bresciane.

Descrizione	Apertura 01/01/2017	Conferito in Acque Bresciane Srl	Debito 31/12/2017
Biociclo Srl	368.627		274.630
Castella Srl	31.000		15.000
Depurazioni Benacensi Scarl	880.650	1.040.065	
GAL			
Leno Servizi Srl	10.320	7.320	3.660
Sirmione Servizi Srl	102.296	35.186	
Acque Bresciane Srl			
AGS Azienda Global Service			
Totale	1.392.892	1.082.571	293.290

- Debiti tributari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
251.703	1.122.725	(871.022)

Descrizione	31/12/2017	Conferito in Acque Bresciane Srl	31/12/2016	Variazione
Addizionale provinciale fognatura / depurazione		399	31	- 31
IRPEF su retribuzioni dipendenti	239.877	1.273	249.360	- 9.483
Debito IRAP			121.369	- 121.369
Debito IRES			742.746	- 742.746
Ritenute d'acconto su prestazioni professionali	11.939		7.113	4.826
Addizionale regionale – comunare IRPEF	- 128		2.091	- 2.219
Addizionale provinciale tariffa rifiuti	15		15	
Totale	251.703	1.672	1.122.725	- 871.022

- Debiti v/altri Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
636.842	556.212	80.630

Descrizione	31/12/2017	Conferito in Acque Bresciane Srl	31/12/2016	Variazione
Debiti v/INPDAP	53.397		59.964	- 6.568
Debiti v/INAIL	1.126		8.671	- 7.544
Debiti v/INPS	387.505		323.872	63.633
Debiti v/PREVINDAI	23.706		23.823	- 117

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione	31/12/2017	Conferito in Acque Bresciane Srl	31/12/2016	Variazione
Debiti v/PREVIAMBIENTE	1.949		1.997	- 49
Debiti v/FASI			212	- 212
Debiti v/FASIE	92		75	18
Debiti v/FASDA	7.391		4.418	2.973
Debiti diversi v/ISTITUTI PREVIDENZIALI	161.676	95.515	133.180	28.496
Totale	636.842	95.515	556.212	80.630

- Altri debiti entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.055.047	1.916.784	(861.737)

Descrizione	31/12/2017	Conferito in Acque Bresciane Srl	31/12/2016	Variazione
Debiti diversi	42.018	377.077	442.404	- 400.386
Debiti v/amministratori	4.064		2.111	1.953
Debiti v/dipendenti	452.430		467.787	- 15.357
Quota fondo comunale di sostegno			188.342	- 188.342
Trattenute sindacali	3.385		3.119	266
Debiti diversi v/dipendenti	553.151	339.815	790.508	- 237.358
Debiti v/CCSE per comp. UI1		29.153	21.567	- 21.567
Trattenute fondo solidarietà terremotati			946	- 946
Totale	1.055.047	746.045	1.916.784	- 861.737

- Altri debiti oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.778	2.460.058	(2.454.281)

La voce "Altri debiti oltre 12 mesi" pari a € 5.778 è esclusivamente rappresentata da depositi cauzionali così composti, i depositi relativi agli utenti servizio acqua sono stati totalmente conferiti in Acque Bresciane per un totale di € 2.519.166:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi cauzionali	900	5.423
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Calcinato		237.927
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Calvagese		63.606
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Carpenedolo		132.059
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Desenzano		458.172
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Gardone		115.209
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Gargnano		88.706
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Leno		163.754
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Magasa		2.295
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Manerba		242.587
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Moniga		115.172
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Muscoline		50.288
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Polpenazze		97.132
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Pozzolengo		40.409

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Puegnago		67.915
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Salò		62.096
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di San Felice		119.072
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Soiano		65.047
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tignale		55.538
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Toscolano		178.790
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tremosine		91.190
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Valvestino		3.043
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tremosine	4.478	4.178
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tignale	400	450
Totale	5.778	2.460.058

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
958.030	23.540.640	(22.582.610)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	Conferito in Acque Bresciane Srl	31/12/2016	Variazione
Risconto per contributo c/impianti	491.904	14.446.470	17.257.493	- 16.765.589
Risconto per contributo c/impianti servizio rifiuti	265.514		265.514	
Risconto per contributi c/impianti ADPQ		3.935.437	3.325.528	- 3.325.528
Ratei passivi	66.632	18.704	37.746	28.886
Risconti passivi	131.030	3.768.045	2.654.358	- 2.523.328
Ricavi futuri	2.950			2.950
Totale	958.030	22.168.656	23.540.640	- 22.582.610

Il risconto per contributi in c/impianti è relativo a somme erogate da enti pubblici a fronte di investimenti prevalentemente afferenti al servizio idrico.

Si segnala che nelle voci "risconto per contributi c/impianti" e "risconto per contributi c/impianti ADPQ" sono contenuti i fondi contributi per la somma totale di € 18.873.811 quale progressivo valore della sommatoria di tutti i contributi fino ad oggi incassati/maturati al netto delle quote utilizzate a copertura degli ammortamenti calcolati sugli investimenti realizzati grazie ai contributi stessi, € 18.381.907 sono stati conferiti in Acque Bresciane in quanto legati ad investimenti del servizio ciclo idrico.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
50.771.932	50.712.929	59.003

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi servizio energie	1.149.079	1.070.636	78.442
Ricavi servizio idrico integrato	26.667.008	27.512.073	- 845.065
Ricavi servizio igiene urbana	22.001.423	21.494.937	506.486
Ricavi servizio gas GPL	176.232	159.893	16.340
Ricavi da commesse	735.537	448.943	286.593
Ricavi servizio votive	42.653	26.447	16.206
Totale	50.771.932	50.712.929	59.003

L'incremento dei ricavi del servizio igiene urbana deriva dai maggiori volumi di rifiuti trattati per effetto della progressiva applicazione del sistema di raccolta "porta a porta" e per un maggior afflusso di turisti. Per quanto riguarda il servizio idrico integrato si ricorda che l'importo iscritto in bilancio è frutto dell'adozione di una migliorativa metodologia di stima dei conguagli che prevede che i ricavi vengano rilevati tenendo conto delle componenti del Vincolo di Ricavo del Gestore (VRG) stabilito dall'AEEGSI.

A.5) Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.803.980	2.234.414	11.569.566

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Contributi c/esercizio	0	5.042	- 5.042
Contributi c/capitale impianti	0	63.779	- 63.779
Utilizzo fondi contributi	1.630.436	1.466.425	164.011
Utilizzo fondo rinnovamenti impianti	7.628	3.478	4.149
Utilizzo fondi su crediti	0	0	0
Utilizzo fondo rischi e spese future	98.977	48.701	50.276
Gestione impianto depuratore	115.323	112.309	3.015
Rimborso danni	693	329	365
Rimborso accisa gasolio	71.349	68.171	3.178
Ricavi da personale a comando	31.856	80.184	- 48.327
Addebiti vari utenze	39.461	30.520	8.941

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Altri ricavi	214.687	122.529	92.158
Indennizzi assicurativi	306.270	163.856	142.415
Plusvalenze da realizzo	4.729	21.028	- 16.300
Plusvalore da conferimento	10.136.948	0	10.136.948
Sopravvenienze attive	1.145.623	48.065	1.097.558
Totale	13.803.980	2.234.414	11.569.566

La voce "utilizzo fondi contribuiti" è la quota di ricavo a copertura della quota di ammortamento calcolata sugli investimenti realizzati con contributi pubblici o privati.

La voce "utilizzo fondo rischi e spese future" è relativa ai ricavi originati dalla movimentazione del relativo fondo per crediti riscossi nell'anno 2017 riferiti ai consumi pubblici.

La voce "Altri ricavi" è rappresentata principalmente dai rimborsi spese varie addebitate agli utenti e per attività legate ai misuratori (sostituzione per gelo, letture in fase di voltura).

Gli indennizzi assicurativi per € 306.270 sono principalmente riferiti alle liquidazioni per i danni subiti agli impianti e agli immobili del ciclo idrico e al contenuto degli stessi.

Tra gli Altri Ricavi è presente con l'importo di 10.136.948 euro la plusvalenza da conferimento derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Idrico" alla conferitaria Acque Bresciane Srl effettuato il 31.12.2017.

Come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione al presente bilancio consolidato al 31.12.2017 di Garda Uno Spa, e al precedente paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie" della presente nota integrativa sulla quantificazione della suddetta plusvalenza esiste una differente interpretazione tra Garda Uno Spa e la controparte.

La voce "Sopravvenienze attive" è rappresentata principalmente dall'allineamento ricavi anno 2016 da VRG per € 949.669 calcolato con la precisa applicazione della componente "TarifVScal" ovvero delle Tariffe vigenti nell'anno per le variabili di scala che, nello specifico, sono rappresentate dai Volumi rilevati a consuntivo. Questo dato è stato confrontato con quanto precedentemente allocato in bilancio per il 2016 risultando lievemente superiore a quanto al tempo stimato.

Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.854.952	1.668.733	186.219

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Costi settore attività produttive	222.583	73.299	149.284
Costi servizio idrico integrato	623.939	627.622	- 3.684
Costi servizi generali	16.239	10.015	6.223
Costi settore igiene urbana	892.785	881.135	11.650
Costi servizio gas GPL	93.227	70.397	22.829
Costi servizio ufficio tecnico	6.180	6.264	- 84
Totale	1.854.952	1.668.733	186.219

B.7) Costi per servizi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.775.169	20.069.160	706.009

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Smaltimento rifiuti	9.305.230	9.103.220	202.010
Energia elettrica	4.782.948	5.309.442	- 526.494
Manutenzioni	2.382.683	2.035.974	346.709
Altri costi	889.601	762.642	126.958
Smaltimento fanghi	439.457	351.268	88.189
Prestazioni da terzi	2.613.646	2.139.111	474.535
Assicurazioni	361.605	367.503	- 5.897
Totale	20.775.169	20.069.160	706.009

B.8) Costi per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
891.850	789.183	102.667

I costi per godimento beni di terzi sono relativi principalmente ai canoni leasing automezzi e autovetture (dettagliati nello specifico paragrafo) e in minor misura al noleggio automezzi e affitti.

B.9) Costi per il personale

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.745.741	11.222.523	523.218

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Salari e stipendi	8.572.802	8.219.405	353.397
Oneri sociali	2.655.694	2.454.190	201.504
Trattamento fine rapporto	517.245	548.928	- 31.683
Altri costi	0	0	0
Totale	11.745.741	11.222.523	523.218

Si segnala che il maggior costo di personale rispetto all'anno precedente è riconducibile ad integrazioni di personale dipendente che si sono rese necessarie sia per l'espletamento di ulteriori servizi richiesti all'azienda sia per l'adeguamento dell'organico in relazione ai crescenti adempimenti di carattere normativo cui l'azienda è sottoposta.

B.12) Accantonamento per rischi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.301.232	0	12.301.232

La voce "Accantonamenti per rischi" è rappresentata da:

- accantonamento di 10.136.948 euro a fronte del rischio del mancato riconoscimento della plusvalenza da conferimento derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Idrico" di Garda Uno Spa alla conferitaria Acque Bresciane Srl effettuato il 31.12.2017.
- Come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione al presente bilancio consolidato al 31.12.2017 di Garda Uno Spa, e al precedente paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie" della presente nota integrativa sulla quantificazione della suddetta plusvalenza da conferimento esiste una differente interpretazione tra Garda Uno Spa e la controparte;
- accantonamento di € 1.000.000 per rischi afferenti al servizio idrico integrato oggetto di conferimento (per il quale l'azienda in futuro non conseguirà più alcun ricavo) riconducibili sia all'evento San Felice sia a rischi derivanti da eventuali e future cause afferenti al servizio idrico integrato per le quali Garda Uno sarà chiamata a rispondere come previsto dal contratto di conferimento ramo idrico in Acque Bresciane;
- accantonamento di € 387.321 per rischi FNI derivanti dalle tariffe 2017;
- accantonamento di € 776.963 per le domande di risarcimento danni relativamente all'evento San Felice svolte nei quattro procedimenti civili promossi a seguito di riassunzione ex art. 622 codice procedura penale, pendenti avanti alla Corte d'appello di Brescia e rubricate con i seguenti numeri di ruolo: R.G. 997/2018; 998/2018; 966/2018; 929/2018.

B.13) Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
82.973	140.733	(57.760)

La voce "Altri accantonamenti" è rappresentata da:

- accantonamento per rischi consumi pubblici per € 82.973 per far fronte al rischio di esigibilità dei crediti relativi ai consumi pubblici verso i Comuni soci.

B.14) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.144.532	6.743.302	(598.770)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Spese ATO/Rimb. Comuni e AEEGSI	1.786.264	2.029.071	- 242.807
Oneri esposti da Comuni	533.608	167.612	365.995
Oneri vari automezzi	29.054	21.975	7.078
Oneri sinistri	128.043	104.347	23.696
Concessioni	168.365	163.749	4.616
Costi gestione impianti	3.135.550	2.741.083	394.467
Oneri pratica leasing	3.118	4.741	- 1.623
Oneri fidejussioni	23.521	26.793	- 3.272
Imposte, tasse e diritti	100.432	105.812	- 5.380
Quota associativa	16.896	24.525	- 7.629
Sanzioni amministrative	5.074	23.371	-18.296
Perdite su crediti	72.257	1.175.391	- 1.103.134
Sanzioni codice della strada	1.850	1.837	12
Liberalità e contributi	4.838	973	3.865
Altri costi	88.932	68.310	20.622

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Costi vari – n.d.	12.383	19.813	- 7.431
Minusvalenze da realizzo	3.160	30.083	- 26.923
Sopravvenienze passive	31.188	33.813	- 2.625
Totale	6.144.532	6.743.302	- 598.770

Nella voce “Costi gestione impianti” sono contabilizzati i costi di gestione relativi al Depuratore di Peschiera per € 2.491,525, al Depuratore Limone / Tremosine per € 480.340, ai punti acqua per € 75.800.

La Voce “Spese ATO/Rimb. Comuni e AEEGSI” di € 1.786.264 comprende:

- € 152.034: spese per funzionamento dell'Ufficio d'ambito della provincia di Brescia
- € 1.625.906: quota mutui da rimborsare ai Comuni
- € 8.324: contributo AEEGSI

La voce “perdite su crediti” è riferibile all'allineamento del fondo rettifica microcrediti, commentato nella presente nota integrativa nello specifico paragrafo relativo ai crediti, cui si rimanda.

Nella voce “Altri costi” sono iscritti principalmente i costi per la cancelleria, abbonamenti ed inserzioni.

Proventi e oneri finanziari

C.15) C.16) e C.17bis. Proventi finanziari

-

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
303.284	226.316	76.968

-

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi da partecipazioni	114.284	72.000	42.284
Interessi attivi moratori	176.959	151.609	25.350
Interessi attivi c/c	12.034	2.138	9.897
Interessi attivi su prestiti fruttiferi	7	27	- 19
Utile su cambi		543	- 543
Totale	303.284	226.316	76.968

In particolare i proventi da partecipazione sono relativi ai dividendi deliberati e liquidati nell'esercizio dalla collegata Biociclo srl.

C.17) 4 Oneri finanziari verso altri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
874.962	995.745	(120.783)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi passivi moratori	2.384	16.947	- 14.563
Interessi passivi mutuo/finanziamento	621.254	584.887	36.367
Interessi passivi conto corrente	4.580	10.539	- 5.958
Interessi passivi ant. Fatture	60.870	75.784	- 14.914
Interessi passivi bollettazione	1.045	2.415	- 1.370

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi passivi	54.366	0	54.366
Oneri finanziari bancari e postali	130.463	305.174	- 174.711
Disaggio su cambio	0	0	0
Totale	874.962	995.745	- 120.783

Gli oneri bancari e postali, rispetto al bilancio d'esercizio al 31-12-2016, sono stati nell'anno 2017 puntualmente contabilizzati in oneri per servizi o finanziari, l'importo di € 178.614 è stato riclassificato tra gli oneri per servizi mentre l'importo di € 130.463 tra gli oneri finanziari.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non si registrano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non sono stati sostenuti elementi di ricavo e/o costo di entità od incidenza eccezionale ulteriori rispetto a quanto descritto nel precedente paragrafo "A5 Altri ricavi e proventi" e "B12 Accantonamenti per rischi ed oneri".

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa ai componenti straordinari. Conseguentemente le partite incluse in tale classe sono state riclassificate per natura nelle voci più idonee.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte iscritte a bilancio pari a € 1.108.997 si riferiscono a € 303.128 a titolo di IRAP, € 1.391.984 per IRES ed imposte anticipate per € - 586.115.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate dell'esercizio sono state calcolate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali. In particolare le attività derivanti da imposte anticipate, rilevate nello stato patrimoniale ed esposte tra i crediti alla voce CII 04 ter, sono le seguenti:

Voce	Ammontare differenze temporanee	Imponibile	Imposta	Aliquota	Effetto fiscale	Credito iscritto al 31 /12/2016	Imposte anticipate
Svalutazione crediti	1.614.010	1.614.010	IRES	24%	387.362	387.362	0
Svalutazione crediti – quota trasferita in Acque Bresciane					- 259.702		
Esigibilità crediti per consumi pubblici dei Comuni soci	267.513	267.513	IRES	24%	64.203	69.896	- 5.693
Rinnovo impianti (collettore)	287.136	287.136	IRES	24%	68.913	70.743	- 2.128
		287.136	IRAP	3,9%	11.198	11.496	- 298
Rinnovo impianti – trasferito in Acque Bresciane					- 80.111		
Ricavi da allacci (contributi)	504.775	504.775	IRES	24%	121.146	130.254	- 10.588
		504.775	IRAP	3,9%	19.686	21.166	- 1.480

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Voce	Ammontare differenze temporanee	Imponibile	Imposta	Aliquota	Effetto fiscale	Credito iscritto al 31 /12/2016	Imposte anticipate
Ricavi da allacci – quota trasferita in Acque Bresciane					- 140.079		
Premio dipendenti	427.890	427.890	IRES	24%	102.694	76.282	26.412
Premio dipendenti – quota trasferita in Acque Bresciane					- 39.328		
Tassa non pagata						431	- 431
Interessi passivi moratori non pagati	523	523	IRES	24%	125	1.170	- 1.045
Interessi passivi moratori non pagati – trasferiti in Acque Bresciane					- 125		
OIC 29 – ripristino patrimonio netto 31-12-2015	50.079	50.079	IRES	24%	12.019	32.878	- 24.249
		50.079	IRAP	3,9%	1.953	5.343	
Rischio San Felice	500.000	500.000	IRES	24%	120.000	0	120.000
		500.000	IRAP	3,9%	19.500	0	19.500
Rischio conferimento Acque Bresciane	500.000	500.000	IRES	24%	120.000	0	120.000
		500.000	IRAP	3,9%	19.500	0	19.500
Rischio corte d'appello giudizi civili	776.963	776.963	IRES	24%	186.471	0	186.471
		776.963	IRAP	3,9%	30.302	0	30.302
Fondo FNI	387.321	387.321	IRES	24%	92.957	0	92.957
		387.321	IRAP	3,9%	15.106	0	15.106
Totale					873.789		586.115

INFORMAZIONI EX ART. 2427 N. 22 – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Alba Leasing – n. contratto: 01047517

- data inizio locazione: 01/10/2013
- data fine locazione: 01/10/2018
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 27.500

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo energia – Nissan Cabstar 35.110 usato con piattaforma aerea Cella TP200 usata	3.885	255	27.500	3.438	27.500	0

Alba Leasing – n. contratto: 01055406

- data inizio locazione: 01/04/2014
- data fine locazione: 01/04/2019
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 148.000

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU – n. 10 compattatori						

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
monopala con funzionamento elettrico	38.011	1.904	148.000	14.800	51.800	96.200

Alba Leasing – n. contratto: 01059130

- data inizio locazione: 01/07/2014
- data fine locazione: 01/07/2019
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 217.110

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU – n. 2 Piaggio porter maxx con vasca ribaltabile + n. 3 Isuzu P75 minicompattatore	57.059	2.351	217.110	21.711	75.989	141.122

Alba Leasing – n. contratto: 01059132

- data inizio locazione: 01/09/2014
- data fine locazione: 01/09/2019
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 289.950

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU – n. 5 Isuzu P75 minicompattatore	84.583	3.390	289.950	28.995	101.483	188.468

Civileasing – n. contratto: 50546

- data inizio locazione: 02/08/2013
- data fine locazione: 02/08/2018
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 156.683,99

Il contratto è stato ceduto ad Acque Bresciane S.r.l. per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico.

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi n. 10 furgoni Opel Vivavo 2.0 CDTI – ceduto ad Acque Bresciane	0	1.480	0	32.120	0	0

UBI Leasing – n. contratto: 06074734

- data inizio locazione: 01/12/2013
- data fine locazione: 01/12/2018
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 54.000

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU – Isuzu Evolution vasca compattatore	11.177	622	54.000	5.400	24.300	29.700

UBI Leasing – n. contratto: 06074735

- data inizio locazione: 01/12/2013
- data fine locazione: 01/12/2018
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 54.000

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU – Isuzu Evolution vasca compattatore	11.177	622	54.000	5.400	24.300	29.700

UBI Leasing – n. contratto: 06074736

- data inizio locazione: 01/12/2013
- data fine locazione: 01/12/2018
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 19.000

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU – Piaggio porter maxx	3.938	243	19.000	1.900	8.550	10.450

UBI Leasing – n. contratto: 06074737

- data inizio locazione: 01/12/2013
- data fine locazione: 01/12/2018
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 19.000

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU – Piaggio porter maxx	3.938	243	19.000	1.900	8.550	10.450

Unicredit Leasing – n. contratto: 1404394

- data inizio locazione: 11/02/2014
- data fine locazione: 11/02/2019
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 149.020

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU – scarrabile Iveco Magirus	36.038	1.998	149.020	14.902	52.157	96.863

A-Leasing – n. contratto: AP 12479

- data inizio locazione: 09/09/2015
- data fine locazione: 09/09/2020
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 103.880

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU – scarrabile Iveco	57.559	1.687	103.880	10.388	25.970	77.910

A-Leasing – n. contratto: AP 12496

- data inizio locazione: 28/04/2015
- data fine locazione: 28/04/2020
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 135.900

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU – n. 3 ISUZU L35	64.463	2.384	135.900	13.590	33.975	101.925

A-Leasing – n. contratto: AP 12497

- data inizio locazione: 28/04/2015
- data fine locazione: 28/04/2020
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 172.500

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU – n. 3 ISUZU P75	81.821	3.024	172.500	17.250	43.125	129.375

A-Leasing – n. contratto: AP 12499

- data inizio locazione: 28/04/2015
- data fine locazione: 28/04/2020
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 69.699

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU – n. 3 Piaggio porter maxi	33.060	1.222	69.699	6.970	17.425	52.274

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Credit Agricole – n. contratto: 01524280

- data inizio locazione: 20/07/2015
- data fine locazione: 21/07/2020
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 18.200

Il contratto è stato ceduto ad Acque Bresciane S.r.l. per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico.

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo CII – n. 1 Opel Vivaro Van edition – ceduto ad Acque Bresciane	0	237	0	3.640	0	0

Credit Agricole – n. contratto: 01524281

- data inizio locazione: 07/10/2015
- data fine locazione: 12/10/2020
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 45.757 totale – mezzo non conferito € 15.252

Il contratto è stato ceduto ad Acque Bresciane S.r.l. per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico relativamente a n. 2 mezzi su un totale di n. 3 mezzi compresi, i mezzi hanno lo stesso valore.

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi n. 3 Opel Combo Van – n. 2 ceduti ad Acque Bresciane	8.405	639	15.252	9.151	7.626	7.626

SG Leasing – n. contratto: TA 351628

- data inizio locazione: 26/10/2015
- data fine locazione: 25/10/2020
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 25.399

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Autovettura Energia – n. 1 Nissan Leaf	12.726	356	25.399	6.350	15.874	9.525

SG Leasing – n. contratto: TS 351609

- data inizio locazione: 02/11/2015
- data fine locazione: 01/11/2020
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 161.466

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU – n. 4 ISUZU P75	94.307	2.560	161.466	16.147	40.367	121.100

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Credit Agricole – n. contratto: 1528166

- data inizio locazione: 20/05/2016
- data fine locazione: 30/05/2021
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 182.750

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Autospazzatrici – n. 2	123.909	2.426	182.750	18.275	27.413	155.338

Credit Agricole – n. contratto: 1530234

- data inizio locazione: 20/10/2016
- data fine locazione: 15/11/2021
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 117.390

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Autospazzatrici – n. 1	90.976	1.724	117.390	11.739	17.609	99.782

SG Leasing – n. contratto: TS 360174

- data inizio locazione: 04/02/2016
- data fine locazione: 03/02/2021
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 46.466

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU – n. 2 Piaggio Porter maxx con vasca	29.345	707	46.466	4.647	6.970	39.496

SG Leasing – n. contratto: TS 360173

- data inizio locazione: 04/02/2016
- data fine locazione: 03/02/2021
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 115.000

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU – n. 2 ISUZU P75 con vasca	72.626	1.749	115.000	11.500	17.250	97.750

A-Leasing – n. contratto: AA 12709

- data inizio locazione: 14/03/2016
- data fine locazione: 14/03/2021

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 30.181

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N. 1 Autovettura Golf (Dir. RSU)	19.621	590	30.181	7.545	11.318	18.863

A-Leasing – n. contratto: AA 12717

- data inizio locazione: 21/03/2016
- data fine locazione: 21/03/2021
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 33.979

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N. 1 Autovettura Golf (Presidente)	19.507	591	33.979	8.495	12.742	21.237

A-Leasing – n. contratto: AA 12718

- data inizio locazione: 21/03/2016
- data fine locazione: 21/03/2021
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 30.017

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N. 1 Autovettura Golf (Dir. Energia)	19.507	591	30.017	7.504	11.256	18.761

A-Leasing – n. contratto: AA 12703

- data inizio locazione: 15/03/2016
- data fine locazione: 15/03/2021
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 33.082

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N. 1 Autovettura Lexus (Dir. Amm. vo)	17.324	536	33.082	8.271	12.406	20.676

A-Leasing – n. contratto: AA 12724

- data inizio locazione: 06/04/2016
- data fine locazione: 06/04/2021
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 22.373

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N. 1 Autovettura Nissan Leaf	12.648	369	22.373	5.593	8.390	13.983

A-Leasing – n. contratto: AA 12723

- data inizio locazione: 06/04/2016
- data fine locazione: 06/04/2021
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 22.373

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N. 1 Autovettura Nissan Leaf	12.648	369	22.373	5.593	8.390	13.983

A-Leasing – n. contratto: AA 12722

- data inizio locazione: 07/04/2016
- data fine locazione: 07/04/2021
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 27.599

Il contratto è stato ceduto ad Acque Bresciane S.r.l. per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico.

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Autovettura Toyota RAV4 (DIR. CII) – ceduto ad Acque Bresciane	0	440	0	6.900	0	0

A-Leasing – n. contratto: SI 12461

- data inizio locazione: 18/02/2016
- data fine locazione: 18/02/2021
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 101.350

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N. 3 Server Fujitsu	59.536	2.460	101.350	20.270	30.405	70.945

Credit Agricole – n. contratto: 01531083

- data inizio locazione: 15/12/2016
- data fine locazione: 21/12/2021
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 146.020

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzi RSU – n. 1 Autospazzatrice	115.338	1.848	146.020	7.301	7.301	138.719

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

UBI Leasing – n. contratto: 06097391

- data inizio locazione: 26/04/2017
- data fine locazione: 25/04/2022
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 146.020

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
Automezzo RSU – Spazzatrice Schmidt SK 600	129.518	1.108	146.020	7.301	7.301	138.719

A-Leasing – n. contratto: AA 12897

- data inizio locazione: 25/01/2017
- data fine locazione: 25/01/2022
- Durata 60 mesi
- N. canoni: 59
- Costo del bene. € 20.054

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore residuo al 31/12/2017
N. 1 Autovettura elettrica Leaf Energia	13.139	366	20.054	2.507	2.507	17.547

Nella seguente tabella vengono riportati gli effetti totali sulla situazione patrimoniale ed economica qualora la Società utilizzatrice, come previsto dal principio contabile internazionale I.A.S. 17, contabilizzasse le operazioni con il metodo finanziario – che meglio ne rileva la reale sostanza economica – imputando a conto economico gli interessi compresi nei canoni di competenza dell'esercizio e le quote di ammortamento sul valore dei beni acquistati in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.

PATRIMONIO NETTO	-
Attività	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	1.968.485
Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Passività	-
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	1.337.790
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)	630.694
Effetto fiscale (d x 27,9%)	175.964
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	454.731
CONTO ECONOMICO	-
Storni di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni + quota maxi – canone)	611.183
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 41.093

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

PATRIMONIO NETTO	-
Rilevazione di:	
Quote di ammortamento	- 347.491
- su contratti in essere	
- su beni riscattati	
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	222.599
Rilevazione effetto fiscale	62.105
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	160.494

Nota integrativa, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Le garanzie prestate a terzi sono passate da € 4.627.250 nel 2016 ad € 4.544.977 nel 2017, nessuna variazione rilevante rispetto all'anno precedente.

Si segnala che sono in corso le vulture per le garanzie riferite al ciclo idrico ammontanti ad € 1.188.519; alla data di redazione del presente bilancio sono state perfezionate le vulture per € 801.863 e pertanto le fidejussioni legate al ciclo idrico ancora in capo a Garda Uno si sono ridotte ad € 386.656.

Le garanzie prestate da terzi sono passate da € 930.049 nel 2016 ad € 1.552.837,35 nel 2017. Tale variazione è dovuta all'incremento di gare esplesate nel corso dell'anno 2017 rispetto a quelle dell'anno 2016 principalmente riferite al settore ciclo idrico, gli importi si riferiscono a cauzioni sia provvisorie che definitive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito di tali procedure di gara.

Si segnala che le garanzie riferite al ciclo idrico, ammontanti ad € 847.300, alla data di redazione del presente bilancio risultano prese in carico dalla società Acque Bresciane.

Per quanto attiene invece gli impegni al 31/12/2017 nei confronti delle società di leasing ammontano ad € 1.337.790.

In particolare:

- o Civileasing: contratto di leasing relativo a n. 10 automezzi Vivaro per il settore idrico - impegno al 31/12/2017 è di € 0 in quanto tale contratto è stato ceduto ad Acque Bresciane;
- o Alba Leasing: n. 1 contratto di leasing relativo alla piattaforma aerea per il settore attività produttive, e n. 3 contratti per n. 17 automezzi per il settore rifiuti - impegno al 31/12/2017 è di € 183.538;
- o Ubi Leasing: n.5 contratti di leasing relativi ad automezzi per il settore rifiuti - impegno al 31/12/2017 è di € 159.748;
- o Unicredit Leasing: n. 1 contratto di leasing relativo ad un automezzo per il settore rifiuti - impegno al 31/12/2017 è di € 36.038;
- o A-Leasing: n. 13 contratti di leasing relativi a n. 10 automezzi per il settore rifiuti, n. 8 autovetture e n. 3 server Fujitsu. Il contratto riferito a n.1 autovettura è stato ceduto ad Acque Bresciane - impegno al 31/12/2017 è di € 410.833;
- o Credit Agricole: n. 5 contratti di leasing relativi a n. 3 automezzi per il settore idrico, n. 1 automezzo per il settore attività produttive e n. 4 autospazzatrici per il settore rifiuti. Un contratto riferito ad un automezzo del settore ciclo idrico è stato totalmente ceduto ad Acque Bresciane, mentre un altro contratto riferito a n.3 mezzi di cui solo 2 del settore ciclo idrico è stato ceduto in parte - impegno al 31/12/2017 è di € 338.628;
- o SG Leasing: n. 4 contratti di leasing relativi a n. 8 automezzi per il settore rifiuti e n. 1 autovettura per il settore attività produttive - impegno al 31/12/2017 è di € 209.004.

Passività potenziali

Non si rileva la presenza di passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.265	26.638

Non sono state concesse anticipazioni né crediti agli stessi, né sono stati assunti impegni per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.250
Altre attività	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla Società di Revisione	21.250

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In conformità al disposto dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis del Codice Civile, vi informiamo che sono state effettuate operazioni con parti correlate così come individuate dai principi contabili internazionali (IAS 24). Tutti i rapporti con parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni sulla reciproca convenienza economica.

In particolare Garda Uno S.p.A. ha rapporti con le seguenti parti correlate:

- Comuni soci (servizi di igiene urbana e smaltimenti): si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/clienti e debiti v/fornitori.
- Imprese controllate e collegate: si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/impresе collegate e debiti v/impresе collegate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato.

Dati sull'occupazione

Variazione numero dipendenti medio per categoria:

Anno	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
2016	4	4	78	134	220
2017	4	4	79	137	224
variazione	0	0	1	3	4

Tabella numero dipendenti anno 2017

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Gennaio	4	4	75	128	211
Febbraio	4	4	75	128	211
Marzo	4	4	75	126	209
Aprile	4	4	77	138	223
Maggio	4	4	77	138	223
Giugno	4	4	80	138	226
Luglio	4	4	81	140	229
Agosto	4	4	81	140	229
Settembre	4	4	82	139	229
Ottobre	4	4	82	139	229
Novembre	4	4	84	141	233
Dicembre	4	4	84	143	235

Si segnala che a seguito del conferimento del Ramo idrico in Acque Bresciane S.r.l. sottoscritto in data 27-12-2017, il contratto di lavoro di 85 dipendenti di Garda Uno è stato trasferito con decorrenza 31-12-2017 ad Acque Bresciane.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2018 l'Azienda è stata totalmente assorbita dalle numerose e complesse operazioni (peraltro non ancora definitivamente chiuse) riconducibili alla definitiva chiusura del conferimento del ramo idrico in Acque Bresciane S.r.l.

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	31/12/2017	Elementi trasferiti tramite conferimento	31/12/2017 pro-forma al netto dell'effetto del conferimento	31/12/2016
A. Flussi derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)				
Risultato d'esercizio	2.885.640		2.885.640	3.171.388
Imposte sul reddito	1.108.997		1.108.997	1.748.654
Interessi passivi / (interessi attivi)	571.678		571.678	769.429
(dividendi da imprese altre)	- 114.284		- 114.284	- 72.000

v.2.8.0

GARDA UNO SPA

Descrizione	31/12/2017	Elementi trasferiti tramite conferimento	31/12/2017 pro- forma al netto dell'effetto del conferimento	31/12/2016
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusv. da cessione	4.452.031		4.452.031	5.617.471
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamento ai fondi	11.777.036		11.777.036	24.775
Accantonamento al TFR	517.245		517.245	548.928
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	6.140.727		6.140.727	5.746.185
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	22.887.039		22.887.039	11.937.359
Variazione del capitale circolante netto				
Incremento/decremento del magazzino	500.573	- 468.460	32.113	- 121.947
Variazione dei crediti commerciali	21.041.898	- 23.125.512	- 2.083.614	- 3.401.253
Variazione dei debiti verso fornitori	- 14.004.158	14.799.911	795.753	- 220.389
Variazione di altre voci del capitale circolante	- 24.013.725	25.401.122	1.387.397	3.472.179
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	6.411.627	16.607.061	23.018.688	11.665.949
Altre rettifiche				
Interessi incassati/(pagati)	- 571.678		- 571.678	- 769.429
(Imposte sul reddito pagate)	- 3.103.358		- 3.103.358	- 2.880.260
Dividendi incassati	114.284		114.284	72.000
(Utilizzo fondo TFR)	- 1.074.264		- 1.074.264	- 3.394.631
4. Flusso finanziario delle altre rettifiche	- 4.635.016		- 4.635.016	- 6.972.320
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.776.611	16.607.061	18.383.672	4.693.629
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento				
(Investimenti immobilizzazioni materiali e immateriali)	44.170.097	- 51.087.638	- 6.917.541	- 5.667.441
Realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali	1.569		1.569	- 9.055
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	- 16.652.143	6.503.052	- 16.652.143	- 287.454
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	27.519.523	- 44.584.586	- 23.568.115	- 5.963.950
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Incremento/(decremento) debiti verso altri finanziatori	- 219.863		- 219.863	- 83.668
Incremento/(decremento) debiti verso banche	- 27.512.233	3.625.862	- 3.160.570	- 702.754
Accensione ordinaria finanziamenti	1.550.000	24.351.663	25.901.663	6.089.714
Rimborso finanziamenti gestione ordinaria	- 590.125		- 590.125	- 2.983.876
Mezzi propri				
Altre variazioni di patrimonio netto	10.000		10.000	20.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 26.762.221	27.977.525	21.941.106	2.339.416
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	2.553.913		2.533.913	1.069.095
Disponibilità liquide al 1 gennaio	3.354.866		3.354.866	2.285.769
Disponibilità liquide al 31 dicembre	5.888.779		5.888.779	3.354.866

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e di accantonare l'utile di € 2.885.640 a riserva.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Padenghe sul Garda, 13 novembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione

GARDA UNO S.p.A. – VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

(04/2018)

Oggi venerdì 30 novembre 2018, dalle ore 17.00, presso la sede sociale in Padenghe sul Garda (BS), via Italo Barbieri n. 20, si è riunita l'assemblea ordinaria della Società Garda Uno S.p.A., convocata a mezzo di posta elettronica certificata prot. 5035 del 14 novembre 2018, in conformità all'art. 11 del vigente statuto. Assume la presidenza il dott. Mario Bocchio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 16, primo comma, dello Statuto; è chiamata a svolgere le funzioni di segretario dell'Assemblea la dott.ssa Stefania Bellini, Responsabile dell'Ufficio Segreteria, che accetta.

All'appello, alle ore 17.00, risultano presenti in sala i sotto elencati Soci, pari al 75,73% del capitale sociale:

SOCIO	AZIONI POSSEDUTE	%	RAPPRESENTANTE	FUNZIONE
Calcinato	10.000	0,10%		
Calvagese	205.000	2,05%	Simonetta Gabana	Sindaco
Carpenedolo	100.000	1,00%		
Comunità Montana	100.000	1,00%	Davide Pace	Presidente
Desenzano	2.186.000	21,86%	Pietro Luigi Giovanni Avanzi	Assessore, delegato del Sindaco
Gardone Riviera	234.000	2,34%	Andrea Cipani	Sindaco
Gargnano	283.000	2,83%	Fiorenzo Razzi	Assessore,

				delegato del Sindaco
Gottolengo	10.000	0,10%		
Leno	10.000	0,10%	Tedaldi Cristina	Sindaco
Limone	98.000	0,98%		
Lonato	1.083.000	10,83%	Roberto Tardani	Sindaco
Magasa	20.000	0,20%		
Manerba	303.000	3,03%		
Manerbio	10.000	0,10%	Samuele Alghisi	Sindaco
Moniga	156.000	1,56%	Lorella Lavo	Sindaco
Muscoline	10.000	0,10%		
Padenghe	312.000	3,12%		
Polpenazze	176.000	1,76%		
Ponteviso	10.000	0,10%		
Pozzolengo	264.000	2,64%		
Provaglio d'Iseo	10.000	0,10%		
Provincia di Brescia	976.000	9,76%	Samuele Alghisi	Presidente
Puegnago	234.000	2,34%		
Ro� Volciano	381.000	3,81%	Antonio Tantari	Assessore, Delega Sindaco
Sal�	937.000	9,37%	Cipani Giampiero	Sindaco
San Felice	264.000	2,64%		
Sirmione	575.000	5,75%	Luisa Lavelli	Sindaco

Soiano	127.000	1,27%		
Tignale	117.000	1,17%	Luigi Bertoldi	Assessore, delega Sindaco
Toscolano Maderno	300.000	3,00%	Cristina Tedaldi	Sindaco di Leno, delegato
Tremosine	185.000	1,85%		
Valvestino	20.000	0,20%	Davide Pace	Sindaco
Verolanuova	10.000	0,10%		
Azioni proprie	284.000	2,84%		

Per il Consiglio di Amministrazione, è presente:

BOCCHIO Mario Presidente

Per il Collegio Sindacale, sono presenti:

VITELLO dott. Eugenio Presidente

DUSI dott.ssa Caterina Componente

FACCINCANI dott. Walter Componente

Sono pure presenti il dott. Giuliano Baiguera, commercialista, consulente
esterno e l'avv. Angioni dello Studio Paladini.

Per il Comitato di Direzione sono presenti:

FAINI geom. Massimiliano Direttore Operativo

LAZZARINI rag. Pietro Direttore Amministrativo

PEDERCINI p.a. Massimo Direttore Tecnico Settore Igiene

Urbana

Il Presidente dell'Assemblea,

- considerato che attualmente residuano n. 284.000 azioni per un totale di 2,84% in portafoglio alla società stessa;
- richiamato l'art. 2357 *ter*, secondo comma, del codice civile, in base al quale il diritto di voto è sospeso, ma le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e le deliberazioni dell'assemblea;
- visto l'art. 2368 del codice civile, che prevede che l'assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale;
- constatato che risultano presenti 16 soci su 33, per un totale di n. 7.573.000 azioni su un capitale sociale di € 10.000.000,00, pari al 75,73%
dichiara l'Assemblea validamente costituita.

Si procede pertanto con la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno. La verbalizzazione avviene in forma sintetica, in conformità a quanto disposto dall'art. 2375, primo comma, codice civile; delle relazioni, degli interventi e delle votazioni è stata comunque effettuata, nel corso della seduta, registrazione fonografica, che rimane agli atti, come le deleghe, acquisite nel fascicolo dell'assemblea.

omissis

4 Approvazione Bilancio d'esercizio al 31/12/2017, Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio 2017, presa d'atto Bilancio consolidato anno 2017

L'esposizione è a cura del Direttore Amministrativo che parte necessariamente dal conferimento del ramo idrico in Acque Bresciane srl, operazione questa che ha avuto efficacia (così come espressamente

previsto dal relativo atto notarile di conferimento) con data 31-12-2017 e pertanto recepita nel bilancio 2017.

Il Direttore Amministrativo illustra quindi, attraverso apposite slide che vengono proiettate al momento, l'articolazione e la composizione contabile del ramo idrico conferito (il cui valore contabile complessivo ammonta ad Euro 6.553.052) e le valutazioni finali del ramo aziendale in questione effettuate dal perito dott. Gnechchi (desumibili dalla relazione di conferma dei valori di conferimento predisposta dallo stesso perito asseverata in data 30-10-2018).

Lazzarini ricorda anche le motivazioni per cui il bilancio viene approvato solo alla data odierna (motivazioni riportate in maniera dettagliata sia nella relazione alla gestione sia nella nota integrativa), richiamando peraltro il fatto che il rinvio dell'approvazione del bilancio 2017 è stato formalmente approvato dai Soci nel corso dell'assemblea del 20-07-2018.

Di seguito vengono quindi illustrati i valori di sintesi sia del Conto economico che dello Stato Patrimoniale.

Il Direttore Amministrativo passa la parola alla dott.ssa Bellini che presenta sinteticamente la relazione di sostenibilità 2017.

Riprende quindi la parola Lazzarini per illustrare il bilancio consolidato, partendo dalla nota metodologica di redazione per arrivare ai risultati del conto economico e dello stato patrimoniale. Interviene il dott. Vitello il quale espone i contenuti della relazione al bilancio del Collegio Sindacale di cui è presidente. Il Dott. Vitello ricorda che il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, mentre la società di revisione Fidital vigila sulla correttezza contabile ed ha dato la propria valutazione positiva. Il dott. Vitello conclude con la lettura della parte conclusiva della relazione di bilancio del Collegio Sindacale: *“Considerando anche le*

risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 così come redatto dal Consiglio d'Amministrazione, ivi compresa la destinazione dell'utile di esercizio come proposto dall'organo amministrativo".

Interviene anche Rosa Leso, presidente del Comitato di Coordinamento, ricordando che gli anni 2017 e 2018 sono stati anni complessi per Garda Uno, in particolare per la vicenda Castella e per il conferimento del ramo idrico in Acque Bresciane. Tutti i passaggi delicati che hanno attraversato entrambe le vicende, in particolare le operazioni peritali che hanno portato a prorogare i tempi di approvazione il bilancio d'esercizio, denotano la serietà e la trasparenza dell'azienda che ha sempre informato i propri soci. L'impegno da parte del Cda e del Comitato di Coordinamento è stato costante allo scopo di rappresentare al meglio il proprio territorio e l'interesse dei Soci.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di approvazione del bilancio 2017.

L'assemblea

competente a deliberare in materia, presa visione degli elaborati di bilancio, della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, all'unanimità di voti favorevoli ad esclusione l'astensione del Comune di Sirmione, con votazione palese per alzata di mano

Delibera

1. Di approvare il bilancio d'esercizio, il cui elaborato viene conservato agli atti, che, in sintesi, presenta le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale:

Stato patrimoniale attivo € 60.183.932

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto € 57.298.292

Utile d'esercizio € 2.885.640

Conto economico:

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte € 3.994.636

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente € 1.108.997

Utile d'esercizio € 2.885.640

2. Di accantonare l'utile di Euro 2.885.640 a riserva.
3. Di prendere atto del bilancio consolidato 2017, anch'esso chiuso in attivo (risultato positivo € 3.116.039).

omississ

Il Presidente

(dott. Mario Bocchio)

Il Segretario

(dott.ssa Stefania Bellini)



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 31.12.2017 di GARDA UNO S.p.A.

Via Barbieri, 20 - 25080 PADENGHE S/G (BS)
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 I.V.
Codice fiscale: 87007530170 Partita IVA: 00726790983
N° iscriz. R.I. di Brescia:87007530170 N. REA 354330

Signori Azionisti,

nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, con questa relazione si intende dar conto dell'andamento gestionale dell'anno appena concluso, con particolare attenzione ai costi, ai ricavi ed agli investimenti effettuati.

Il servizio idrico integrato è stato per la nostra azienda il servizio che ha fortemente caratterizzato l'anno 2017.

Nella prima metà dell'anno la Società si è fortemente impegnata sul fronte dell'integrazione e dell'implementazione dei sistemi informatici aziendali al fine di rispettare le disposizioni imposte dall'autorità nazionale (ex AEEGSI ora ARERA) in tema di "Qualità Commerciale" (Delibera n. 655/2015) e di "Misura" (Delibera n. 218/2016). Queste nuove modalità di gestione del rapporto con l'utente del servizio idrico hanno trovato decorrenza dal 01/07/2017, garantendo in questo modo un nuovo livello di efficienza e di controllo a tutto vantaggio per l'Utenza e il Servizio in generale.

Alla fine dell'anno (per l'esattezza in data 27-12-2017) si è formalmente concluso il percorso di ingresso, per il tramite del Conferimento del Ramo di Azienda Idrico, nella Società "Acque Bresciane srl", in questa società questa costituita dalla Provincia di Brescia e dai gestori pubblici presenti sul territorio bresciano (Garda Uno, AOB2, Sirmione Servizi) avente lo scopo di rappresentare il gestore unico del servizio idrico integrato per l'intera provincia di Brescia.

Tale operazione di conferimento del ramo idrico ha avuto efficacia dal 31-12-2017, e pertanto il presente bilancio risulta essere già "al netto" del ramo idrico, avendo pertanto recepito contabilmente la cessione dei valori patrimoniali del ramo in questione.



Situazione attuale stato di avanzamento dell'operazione di conferimento del ramo Idrico

Il conferimento è avvenuto in esecuzione di un contratto di conferimento datato 27.12.2017, che ha previsto la predisposizione di una perizia di valutazione (cosiddetta Perizia Conferimento) del ramo effettuata alla data del 30.09.2017 (presentata alle parti nei primi giorni di dicembre 2017, esaminata formalmente nel Consiglio di Amministrazione di Garda Uno Spa il 19 dicembre 2017 e giurata il 27 dicembre 2017) e una successiva con l'aggiornamento dei valori alla data del 31.12.2017 (cosiddetta Perizia Supplemento) da predisporre entro la fine del mese di giugno 2018.

Nel corso del mese di gennaio 2018 la conferitaria ha cominciato ad avanzare dubbi sulla correttezza della Perizia di Conferimento, in particolare sul fatto che il perito avesse correttamente applicato la metodologia di valutazione delle immobilizzazioni tecniche, dal medesimo perito indicata come metodologia prescelta, ed ovvero la metodologia "RAB". In esito a tale contestazione sono seguiti approfondimenti tecnici e intense negoziazioni tra le parti e il perito, per addivenire ad una soluzione condivisa, in attesa della quale il perito ha preferito sospendere l'emissione della prevista Perizia Supplemento.

Gli amministratori hanno predisposto il bilancio d'esercizio di Garda Uno Spa valorizzando il conferimento effettuato mediante l'aggiornamento del valore del ramo definito dalla Perizia Conferimento con la dinamica delle voci contabili intervenuta tra il 30 settembre 2017 e il 31 dicembre 2017.

In data 29 ottobre 2018 il perito da parte sua ha ritenuto di provvedere a formalizzare la Perizia Supplemento, privilegiando l'interpretazione sfavorevole a Garda Uno Spa che prevede in sintesi il non riconoscimento nella valutazione patrimoniale del ramo d'azienda Idrico di Garda Uno Spa al 31 dicembre 2017 della componente di costo delle immobilizzazioni attribuibile alla rivalutazione obbligatoria effettuata in data 14/05/2003 da Garda Uno Spa in occasione della sua trasformazione da Ente in società di capitali, e ammontante a poco meno di 6 milioni di euro.

Il perito ha ritenuto di eliminare dalla valorizzazione del ramo Idrico al 31 dicembre 2017 la suddetta componente in quanto, al momento, essa è esclusa dall'Ente Regolatore (ARERA) dal computo degli elementi che producono la tariffa "RAB".

Gli Amministratori di Garda Uno Spa, alla luce del fatto che tale valutazione del perito è difforme da quella utilizzata nella precedente Perizia Conferimento del 27 dicembre 2017 redatta dal medesimo, considerano che Garda Uno Spa abbia subito un danno dalle valutazioni operate dal perito e si adopereranno affinché venga ripristinata l'interpretazione contenuta nella Perizia Conferimento.



Il bilancio 2017 presentato ai Soci per l'approvazione vede iscritta, tra le proprie poste economiche, la "plusvalenza da conferimento" (pari ad Euro 10.136.948) e tra i fondi rischi e oneri l'accantonamento di Euro 10,1 milioni di euro pari all'ammontare dell'intera quota della suddetta plusvalenza, che gli amministratori seppur confidenti nella possibilità di vedere ripristinata la configurazione di valorizzazione utilizzata nella Perizia Conferimento, hanno ritenuto di dover accantonare per tener conto anche dello scenario non auspicato di un possibile non buon fine dell'intera operazione di conferimento.

Il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato predisposto dagli Amministratori di Garda Uno Spa oltre i termini previsti dal codice civile in quanto gli stessi hanno ritenuto di privilegiare la ricerca di una soluzione condivisa con gli Amministratori della conferitaria e con il perito, piuttosto che il rispetto delle tempistiche di approvazione del bilancio previste dal codice civile proponendo all'assemblea, che ha deliberato in tal senso in data 20-07-2018, di rinviare l'approvazione del Bilancio al 31.12.2017, per giustificato motivo.

Da Ultimo si evidenzia che il Bilancio 2017 nella sua totalità è caratterizzato da un risultato positivo ante imposte pari a Euro 3.994.636, imposte sul reddito di Euro 1.108.997 (IRES pari a Euro 1.391.984, IRAP per Euro 303.128 ed imposte anticipate per Euro – 586.115).

1. Attività esercitate

In coerenza con l'articolazione del Bilancio di Previsione, strutturato in centri di costo e in settori di attività per ogni singola componente, di seguito se ne evidenziano i fatti salienti.

1.1. Ciclo Idrico Integrato

L'esercizio 2017, come per gli anni precedenti, è stato caratterizzato da due principali fattori: quello climatico e quello turistico. Gli aspetti metereologici favorevoli di una primavera particolarmente piovosa hanno reso meno critica una stagione turistica eccezionale per presenze e manifestazioni.

Le quantità di acqua disponibili in quota, in falda ed i livelli del Lago di Garda non hanno mai raggiunto valori di criticità tali da compromettere la disponibilità del servizio anche nei periodi di maggior afflusso turistico.

Nonostante i fattori esterni abbiano tranquillizzato le emergenze, il servizio idrico è stato comunque messo alla prova da fattori strutturali che cronicamente si manifestano, proprio quando l'uso si intensifica, in forma di cedimenti a livello produttivo e distributivo. Gli impianti, la rete ed i punti di misura hanno molteplici necessità di riqualificazione e potenziamento per vetustà dei materiali e limiti tecnici ormai oltrepassati.



Nell'esercizio trascorso, come nel triennio precedente, l'operatività quotidiana è stata condotta e consolidata in cinque settori principali:

- la gestione e l'efficienza degli impianti ed i sistemi di telecontrollo;
- la qualità dell'acqua potabile;
- la conduzione delle reti di distribuzione di acqua potabile e di raccolta reflui;
- la gestione dei punti utenza e di misura;
- la depurazione dei reflui.

Nel corso del 2017 sono stati numerosi gli interventi di manutenzione straordinaria e le migliorie apportate agli impianti di potabilizzazione, ai serbatoi dell'acqua potabile ed alle opere di captazione (pozzi, sorgenti e prese d'acqua superficiali) oltre all'intensa attività sulle reti idriche finalizzata al contenimento delle perdite. Il tutto si è tramutato in un importante risparmio della risorsa acqua e dei costi necessari al suo trattamento e distribuzione, nonché al contenimento dei consumi energetici. Per quanto attiene a quest'ultimi, il contratto di fornitura, favorevolmente concluso in aprile 2016 con le tariffe che successivamente si sono rivelate le migliori possibili, per i fabbisogni energetici 2017 ha determinato un'ottima economia generale che ha permesso un risparmio complessivo di circa 350 mila euro.

Settore 1 - La gestione e l'efficienza degli impianti ed i sistemi di telecontrollo

La gestione degli impianti di captazione, trattamento, accumulo e distribuzione di acqua potabile sono stati oggetto, nel corso dell'anno 2017, di un proseguo e continuo lavoro di rigenerazione e riqualificazione dei fabbricati, degli impianti elettrici, dei piping, dei componenti elettromeccanici e delle filiere di trattamento e disinfezione.

Le finalità perseguite sono state quelle di migliorare i parametri di produttività, affidabilità, continuità ed efficienza energetica, risparmiando risorsa idrica ed energia elettrica, sia in fase di produzione che di distribuzione, garantendo, in forma continuativa, la qualità e quantità dell'acqua.

Gli interventi di riqualificazione e rigenerazione eseguiti sono stati più di 150, oltre a quelli ordinari e quotidiani che seguono un programma specifico di governo e controllo.

La conduzione operativa degli impianti è coadiuvata da sofisticati sistemi di monitoraggio e telecontrollo realizzati nel corso degli esercizi e mantenuti costantemente aggiornati.

Oggi tali sistemi hanno raggiunto un grado di dialogo tra operatore ed impianto che rappresenta un vero e proprio sistema di interfaccia dal quale estrapolare, in forma diretta o da remoto, ogni nozione o dato tecnico necessario ad una ottimale conduzione, rendendo disponibili in tempo reale, informazioni utili alla struttura operativa che permettono di calibrare al meglio gli interventi di manutenzione, sia quelli preventivi che quelli programmati ed ordinari.

Gli apparati ed i programmi di supporto sono frutto di una professionalità interna aziendale, sviluppati "su misura" per ogni impianto dedicato alla produzione, trattamento, accumulo o distribuzione.



Il personale incaricato della gestione tecnica e operativa del servizio può fare affidamento su una piattaforma aziendale di eccellente qualità, un moderno sistema attivo 24 ore su 24 che consente l'attivazione delle squadre reperibili in tempo immediato e che permette azioni tempestive per una continuità del servizio a maggior garanzia del cittadino. Il sistema attuato consente all'operatore di risolvere la maggior parte degli eventuali malfunzionamenti tramite lo smartphone / tablet aziendale in dotazione, riducendo al minimo i sopralluoghi fisici presso gli impianti ed annullando, di fatto, i possibili disagi creati verso l'utenza per improvvise mancanze d'acqua.

Oltre agli impianti, l'attenzione del settore è stata costantemente rivolta anche alla rete di distribuzione con puntuali campagne di ricerca perdite ed efficientamento generale.

La ricerca perdite è un percorso di gestione responsabile della risorsa idrica che rappresenta un'attività con un forte impatto positivo sia dal punto di vista ambientale che economico.

La gestione ed il contenimento delle perdite idriche nelle reti acquedottistiche risulta di primaria importanza sia in riferimento all'efficiente gestione del servizio di acquedotto, sia per quanto riguarda l'entità dei prelievi dalle diverse fonti e la loro sostenibilità.

Negli anni, Garda Uno è intervenuta continuamente nella riqualificazione strutturale degli impianti e delle reti supportata dalla tecnologia di telecontrollo sempre all'avanguardia. Nonostante questo, resta ancora molto lavoro da fare per raggiungere il bilancio idrico ottimale.

L'obiettivo ideale da perseguire è che tutta l'acqua immessa in rete possa raggiungere l'utente finale. Una parte, a volte consistente, viene "persa" durante il trasporto: tale quantità può "affiorare" ed essere quindi visibile, oppure, per vari motivi, può non "manifestarsi" e restare quindi "occulta"; da qui deriva l'attività vera e propria di ricerca perdite.

Le motivazioni che hanno indirizzato l'azienda a sviluppare questa attività sono diverse: in particolare, di tipo Ambientale (controllo della risorsa e degli utilizzi), Strutturale (vetustà dell'infrastruttura) e Industriale (controllo gestionale).

Nel corso dell'esercizio sono stati implementati anche i sistemi di sicurezza dedicati al controllo degli accessi agli impianti ed antintrusione; tali sistemi permettono la segnalazione in tempo reale di chi accede ufficialmente agli impianti e delle eventuali effrazioni. La centrale operativa di Garda Uno S.p.A. ha mantenuto il presidio telematico su tutti i territori serviti anche dal punto di vista dell'utente, garantendo l'accessibilità H24 tramite numero verde dedicato ad eventuali segnalazioni e disservizi.

Settore 2 - La qualità dell'acqua potabile

Garda Uno opera nel rispetto di quanto indicato nella normativa vigente in materia: D.Lgs. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni quali il D.Lgs. 27/2002. Questo servizio pubblico deve essere garantito ai cittadini in base ad un elevato standard qualitativo per assicurare un'effettiva protezione della salute pubblica, senza interruzioni e fruibile a tutti.



Garda Uno gestisce tutte le fasi del Sistema Idrico Integrato, dall'approvvigionamento (49 Pozzi, 5 Prese a lago e 19 Sorgenti) ai processi di potabilizzazione (filieri semplici o complesse, in rapporto alle caratteristiche dell'acqua grezza, completate da impianti di disinfezione che possono essere ad ipoclorito di sodio o biossido di cloro) in modo da garantire costantemente i requisiti di qualità.

La qualità dell'acqua è garantita da una serie di campionamenti effettuati in modo rappresentativo dell'intera filiera sino al punto di consegna all'utente. Tali prelievi vengono eseguiti secondo le indicazioni contenute nei Piani di Monitoraggio adottati e condivisi con l'Azienda Sanitaria, sottoposti a verifiche analitiche da parte di un laboratorio certificato o dell'Istituto Zooprofilattico.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati prelevati circa 5.500 campioni d'acqua per quali si sono verificati ed analizzati: 15.000 parametri chimici, 10.500 parametri microbiologici e 2.100 parametri virologici. Le attività svolte nel corso dell'esercizio hanno, inoltre, implementato e ricalibrato tutti i Piani di Monitoraggio in uso, redatti ai sensi del D.lgs.31/2001, il tutto effettuato direttamente da personale tecnico aziendale e, solo in alcuni casi, in collaborazione con l'Università di Brescia.

Settore 3 - La conduzione delle reti di distribuzione di acqua potabile e di raccolta reflui

L'operatività territoriale del Ciclo Idrico è stata attiva soprattutto al riguardo della tempestiva riparazione dei cedimenti strutturali della rete di distribuzione, intervenendo con professionalità nel ripristino del temporaneo disservizio. Le azioni intraprese sono state all'indirizzo della singola esigenza: le soluzioni adottate sono state differenziate in funzione della necessità o meno di sostituire tratti, anche importanti, di condotte o limitarsi alla mera riparazione.

Questa meticolosa attività diffusa ha sostanzialmente consentito di azzerare, per l'esercizio trascorso, le situazioni di carenza idrica che spesso si verificavano negli anni precedenti durante il periodo estivo, fornendo un servizio che, pur suscettibile di ulteriori e continui miglioramenti, si è rivelato più che soddisfacente.

L'importante vastità ed estensione delle reti degli acquedotti (1.056 km), fognature (897 km) e collettore (115 km), nonché le numerose attività di manutenzione e mantenimento in efficienza, svolte nell'esercizio 2017, si riassumono in circa: 2.100 interventi di riparazione, 5.000 metri di tratti sostituiti in sede di riparazione, 300 nuovi allacci e 7.500 controlli territoriali (impianti e reti).

Da segnalare che sono state gestite, provenienti dal sistema di call-center, circa 10.000 segnalazioni da utenti e impianti.

Settore 4 - La gestione dei punti utenza e di misura

Il servizio è stato costruito ed attuato progettando percorsi dall'azienda verso il cliente, pensando ad una facilità e precisione dei consumi ed al controllo e uso della risorsa idrica, sia in entrata che in uscita dal



punto di fornitura, in linea con quanto stabilito dalla delibera ARERA 655/2016 in merito alla qualità del servizio di erogazione dell'acqua potabile.

Nell'arco del 2017 è stato sviluppato e avviato un programma gestionale dedicato al monitoraggio degli ordini di intervento assegnati al personale operativo, con l'obiettivo di registrare i tempi e le modalità di esecuzione. Un metodo che permette di garantire piena trasparenza e sicurezza nei confronti dell'utente, creando un fascicolo per ogni singolo intervento, corredato da documentazione fotografica e tecnica, facilmente consultabile da tutti gli addetti aziendali.

L'azione prioritaria sostenuta dal settore aziendale riguarda l'ammodernamento del parco misuratori; infatti, dall'anno 2015 e per tutto il 2016 ed il 2017, sono stati dedicati specifici finanziamenti e piani massivi di sostituzione finalizzati anche a:

- riduzione delle perdite apparenti;
- facilità di autolettura per l'utente;
- miglioramento del processo di lettura e di fatturazione;
- riduzione dei contenziosi.

L'azione, in sintesi, ha coinvolto, su una quantità complessiva di circa 70.000 misuratori:

- nel 2015 n° 4.000 sostituzioni pari al 6 %;
- nel 2016 n° 8.738 sostituzioni pari al 12%;
- nel 2017 n° 9.023 sostituzioni pari al 13%.

Nel corso del 2017, l'attenzione è stata anche focalizzata sull'analisi delle utenze con alti consumi o con particolari modalità di prelievo d'acqua o di conferimento dei reflui.

Nel quadro generale di sviluppo aziendale sono state effettuate varie attività di test nel settore di smart metering, con l'utilizzo di diverse frequenze al momento esistenti sul mercato.

I benefici che potrebbero derivare da un'implementazione diffusa di smart metering dedicato all'acqua sono riconducibili alla miglior qualità dei dati di consumo, ottimizzandone un monitoraggio che permette di individuare con maggiore tempestività i consumi anomali (perdite) e di segnalarli all'utenza.

Nello specifico, nel comune di Polpenazze del Garda, quest'anno ha avuto inizio un'attività sperimentale di raccolta dati relativa a misuratori idrici su 100 utenze con consumi superiori a 500 mc. La sperimentazione continuerà nell'anno 2018.

Settore 5 - La depurazione dei reflui

Con riferimento al depuratore di Peschiera, nel corso dell'esercizio i limiti previsti allo scarico sono sempre stati rispettati. In termini di interventi si è proseguito secondo il piano di manutenzione straordinaria programmato affidando i lavori per la sostituzione del sistema di insufflazione aria delle vasche di ossidazione n. 3 e n. 4 e quelli di installazione di una nuova centrifuga. E' inoltre stata avviata la procedura di valutazione dell'impatto ambientale per l'intero insediamento e contestuale richiesta di approvazione del progetto di riavvio della linea fanghi.



Anche sul fronte dei depuratori comunali i numerosi interventi di manutenzione straordinaria realizzati hanno consentito di ottenere la completa conformità ai limiti di legge dei parametri allo scarico.

Con riferimento poi al depuratore di Limone – Tremosine, la cui gestione è affidata in concessione alla ditta Saceccav, si segnala per l'ennesima volta il mancato intervento da parte degli Enti preposti per risolvere il problema della messa in sicurezza del versante roccioso che sovrasta l'accesso al depuratore franato nel dicembre 2012 precludendo l'accesso principale all'impianto e creando importanti problemi di sicurezza per gli addetti che si trovano ad operare in loco.

Per quanto riguarda il progetto di riqualificazione del sistema di collettamento e depurazione si sottolinea che alla fine del 2017 è stato siglato l'accordo con il Ministero dell'Ambiente per il finanziamento dell'opera in questione per un importo di 100.000 €.

1.2. Settore Rifiuti

Le attività in sintesi

Si mantiene e si consolida l'efficacia della gestione rifiuti urbani del settore igiene urbana, rimarcando ancora una volta la scelta vincente di adottare la modalità operativa della raccolta "porta a porta". Nel 2017 la raccolta differenziata complessivamente ha raggiunto, sull'intero bacino Garda Uno, la percentuale del 68,8% (+ 1,1% rispetto all'anno precedente).

A tale proposito è opportuno segnalare che tale percentuale, ai sensi della nuova metodologia di calcolo della raccolta differenziata, introdotta dalla Regione Lombardia con la DGR 6511/2017, è destinata ad incrementarsi ed attestarsi al 74,9% poiché tiene conto di rifiuti avviati a recupero che non si consideravano precedentemente (inerti, spazzamento strade e ingombranti).

Considerata la vocazione turistica del territorio si è avuto un risultato eccezionale, ben oltre le nostre più rosee aspettative che ha dovuto scontare, nel corso dell'anno 2017, momenti particolarmente impegnativi dovuti all'incremento delle presenze turistiche: il quantitativo di rifiuti ha raggiunto, nel periodo estivo, picchi record di assoluto rilievo.

Si sono mantenuti nel 2017 i 22 Comuni in gestione, e a fine anno si è acquisita la gestione di un nuovo Comune (Pontevico dal gennaio 2018); infine si è partecipato ed aggiudicato una procedura comparativa per l'avvio della gestione rifiuti nel 24° Comune (Verolanuova dal maggio 2018).

Veniamo ad una breve esposizione dei numeri di Garda Uno Igiene Urbana:

Rifiuti gestiti nei comuni	81.140.857 kg (complessivamente raccolti nei comuni 82.670.027) (+1,9%)
Rifiuti a recupero energetico	20.736.130 (-1,5%)
Rifiuti avviati a recupero di materia	60.404.727 kg (complessivamente raccolti nei comuni 61.933.897)



Raccolta differenziata del bacino	68,04% calcolo vecchio metodo confrontabile con gli anni precedenti (+1,1%) 74,9% In base a nuovo metodo DGR 6511/2017:
-----------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Gli addetti in sintesi

Nel settore sono stati impiegati 116 dipendenti distribuiti sui 4 centri operativi: Desenzano, San Felice, Toscolano e nella sede di Padenghe. In dettaglio:

- n. 1 direttore tecnico
- n. 9 impiegati tecnici e amministrativi
- n. 3 coordinatori dei servizi e del personale operativo
- n. 98 operai a tempo pieno
- n. 5 meccanici

Fatturato e Investimenti

Dal punto di vista finanziario prosegue il trend positivo del settore "Igiene Urbana": nell'anno 2017 il fatturato si è ulteriormente incrementato di circa il 2,4% passando da Euro 21.495.000 del 2016 a Euro 22.001.000 del 2017.

Relativamente agli investimenti di settore, nel corso dell'anno 2017 ammontano a 1.340.828,02 € utilizzati principalmente per le manutenzioni straordinarie dei Centri di Raccolta (isole ecologiche) e per l'ammodernamento della flotta aziendale con particolare riferimento all'acquisto di nuovi automezzi ed attrezzature più performanti, meno inquinanti e dotate di sistemi tecnologici in grado di rendere più agevoli le raccolte da parte degli operatori soprattutto al fine di ridurre e prevenire infortuni sui luoghi di lavoro.

Per la movimentazione e gestione dei rifiuti Garda Uno opera con una flotta di 137 automezzi comprendenti:

- 47 minicompattatori
- 32 automezzi con vasca
- 12 autocompattatori
- 16 spazzatrici
- 8 autocarri scarrabili e 3 rimorchi
- 11 furgoni/autovetture
- 1 lavacassonetti
- 2 battelli spazzini
- 5 tricicli fotovoltaici



Si ricorda che l'attività del settore Igiene Urbana comprende anche la gestione di n. 2 "Battelli spazzini", che provvedono alla pulizia superficiale del lago di Garda e alla rimozione di alghe, ramaglie ed altri oggetti galleggianti. In alcuni casi i natanti sono stati impiegati con successo per operazioni di emergenza: contenimento ed eliminazione di scarichi di idrocarburi accidentalmente finiti a lago e per rotture di cisterne private. Si tratta di un servizio svolto per conto dell'Amministrazione Provinciale dal 1998 e riaffidato a Garda Uno per il triennio 2015 – 2018. Per tale prestazione l'Amministrazione Provinciale contribuisce alle spese di gestione per 130.000 €/anno, coprendo i relativi costi per il 90%, mentre il restante 10% è a carico di Garda Uno.

Progetto discarica La Castella

Recentemente la società controllata al 100% La Castella Srl ha ricevuto l'autorizzazione (n° 4000/2018 del 26 ottobre 2018) per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali NON pericolosi per una volumetria pari a 905.000 mc.

L'autorizzazione è condizionata al rilascio di una fidejussione iniziale di circa 3,3 milioni di euro via via crescente negli anni fino all'importo massimo di 20,2 milioni di euro (con il proseguire dell'avanzamento del progetto da ridurre e da ridursi nella misura del 40 % con l'ottenimento della certificazione ISO 14001, presumibilmente dopo 1 anno di esercizio), e all'abbandono del ricorso al Consiglio di Stato contro il diniego ricevuto alla richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali NON pericolosi precedentemente presentata dalla collegata Castella Srl.

Gli amministratori ritengono di poter soddisfare entrambe le sopraesposte condizioni e pertanto ritengono esistano i presupposti per l'avvio della discarica entro i prossimi 12/18 mesi e per il pieno recupero dell'investimento effettuato direttamente da Garda Uno Spa e indirettamente dalla controllata La Castella Srl per l'attuazione del progetto discarica La Castella.

1.3. Pianificazione e sviluppo

L'unità Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo (UPS) racchiude al suo interno più settori che si occupano dell'attività di progettazione, di direzione lavori, di sicurezza aziendale e di attività di cantiere, di gestione delle pratiche di autorizzazioni da parte di enti terzi, di direzione e coordinamento delle attività dei cantieri svolti in economia, di allacci nuove utenze, di cartografia e di rilievo reti oltre che la gestione tecnica degli impianti di depurazione comunali.

Nel corso dell'anno 2017 sono rimaste invariate le tipologie attività già svolte nel corso dei precedenti anni. Nello specifico parallelamente alla attività di progettazione, direzione lavori e sicurezza cantieri e continuato l'impegno dei tecnici dell'UPS per l'attività di manutenzione straordinaria sulle reti del ciclo idrico (c.d.



cantiere mobile) le varie fasi, dalla progettazione, all'acquisto dei materiali, all'acquisizione dei necessari permessi per la realizzazione delle opere, alla direzione dei lavori al controllo della sicurezza sino alla fase finale di collaudo e contabilità, vengono svolte in collaborazione con il personale coinvolto nella gestione delle reti

L'organico dell'unità Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo è così suddiviso:

- n°1 Responsabile;
- n°4 addetti Ufficio Progettazione;
- n°3 addetti Ufficio Direzione Lavori;
- n°1 addetto Ufficio Sicurezza;
- n°1 addetto Unità Cartografica;
- n°4 addetti Ufficio Utenze pubbliche e private e scarichi produttivi;

Attività tecnica

L'attività di progettazione è stata sviluppata secondo le necessità dei vari settori aziendali e le commesse pervenute da terzi.

A conclusione dell'anno sono stati realizzati n°37 progetti, in linea con le attività dell'anno precedente, per un importo complessivo pari a 6.720.285,00 euro.

Per l'attività di direzione lavori sono stati avviati i nuovi cantieri previsti nel P.d.I. e sono state concluse le attività già avviate nell'anno solare 2016.

Nel corso dell'anno 2017 sono proseguite le attività dell'unità cartografia, dell'ufficio sicurezza e dell'ufficio allacci, così come è continuata l'attività che riguarda le autorizzazioni allo scarico delle reti fognarie e l'acquisizione delle autorizzazioni per la posa di sottoservizi su aree di proprietà di altri enti (ANAS, FF.SS., Provincia di Brescia, Demanio Lacustre, ecc.).

Commesse movimentate

Di seguito si presenta un breve riepilogo relativo alle commesse gestite nel corso del 2017, intese queste come attività di investimento e di gestione ordinaria o straordinaria commissionate dai Comuni soci o da terzi all'Ufficio Tecnico Pianificazione e Sviluppo.

Totale Commesse movimentate n° 85

- Commesse aperte n° 22
- Commesse chiuse n° 63



Pratiche ufficio allacci

Nel corso dell'anno 2017 sono state istruite dal competente ufficio n° 1017 pratiche allacci. Tale dato, risulta essere in aumento di circa il 20% rispetto a quello dell'anno precedente.

1.4. Attività Produttive

Nel corso dell'esercizio, Garda Uno S.p.A. ha operato, proponendosi ai propri Soci e Clienti, quale Società di Servizi Energetici, condividendo percorsi e servizi atti a migliorare l'efficienza degli impianti e delle attività affidate.

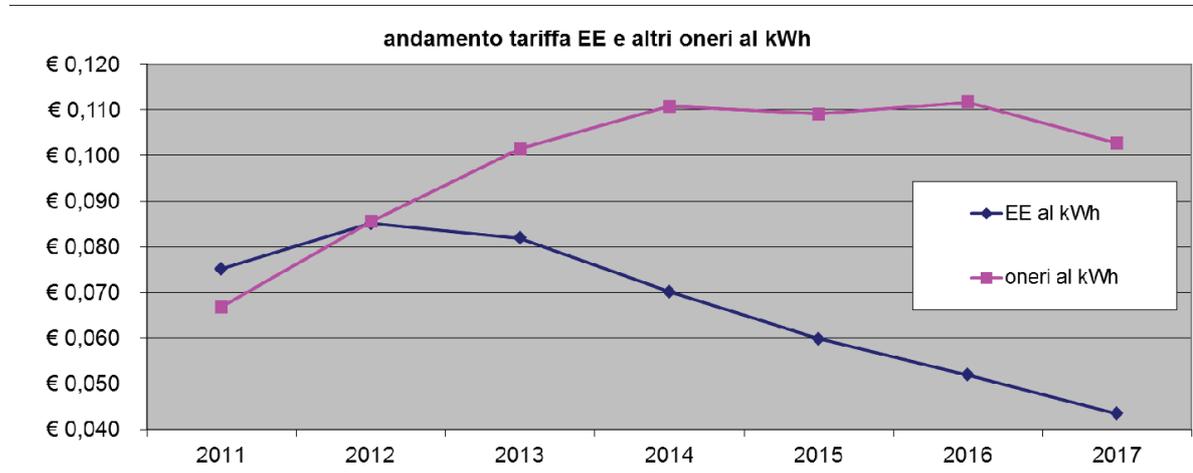
Il settore energia ha condotto con efficacia gli impianti di produzione energetica di proprietà nonché gli impianti di Clienti (305 fotovoltaici, 2 idroelettrici, 2 geotermici ed ulteriori impianti termici); inoltre, si è occupato con brillanti risultati, anche degli approvvigionamenti energetici necessari ai vari settori aziendali.

Le attività principali del Settore, nel corso del 2017, hanno avuto i seguenti sviluppi:

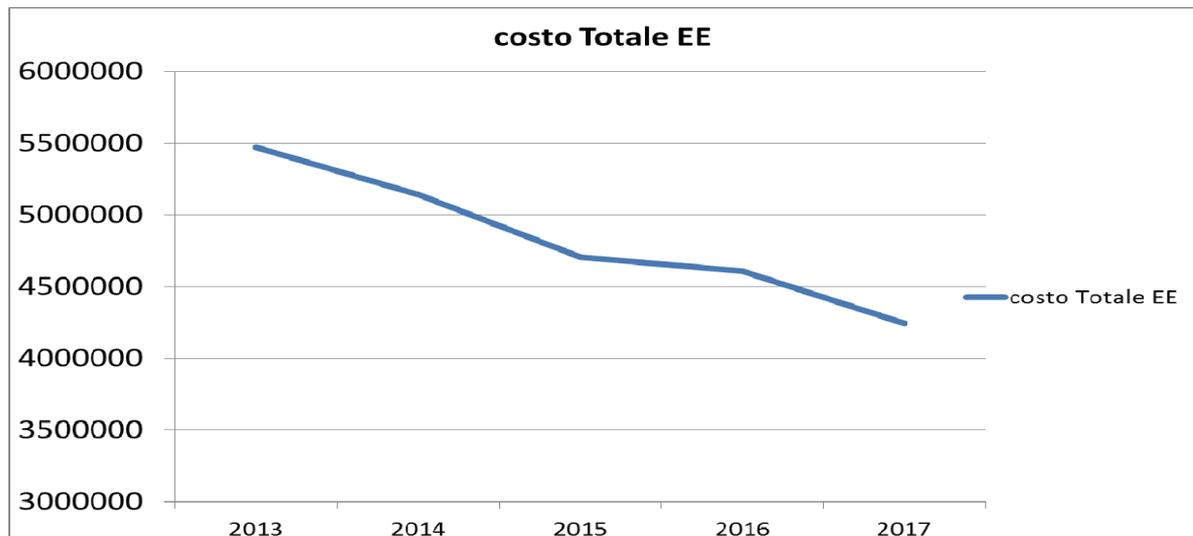
- Fotovoltaico: è stato condotto svolgendo attività e servizi indirizzati alla conduzione ordinaria e straordinaria degli impianti di proprietà, con la formula del "Servizio Energia" e di supporto ai clienti con il servizio post vendita, prevedendo la conduzione da remoto, l'assistenza manutentiva ed amministrativa, nonché la conservazione in piena efficienza degli impianti. Nel corso dell'esercizio 2017 si sono ricevuti in conduzione anche n° 195 impianti fotovoltaici di proprietà della società partecipata AGS Srl di Provaglio d'Iseo. Dai 110 impianti condotti si sono ottenute prestazioni molto elevate che hanno sfiorato la quasi assenza di "fermo impianto" tramite puntuali interventi ed efficace professionalità.
- Idroelettrico: il settore ha condotto le attività di gestione ordinaria e straordinaria degli impianti di produzione di proprietà a Tignale e Gardone Riviera, ottenendo performances ottimali per continuità e efficienza. Inoltre, nel corso dell'anno 2017, nel Comune di Magasa sono stati avviati i lavori di realizzazione delle centraline idroelettriche da collocarsi in località Cordenter ed in località Denai (progetto condotto e sviluppato da Garda Uno). Ulteriore percorso, in fase di avvio, è stato quello della condivisione con il Consorzio Medio Chiese di iniziative che si andranno a realizzare sul fiume Chiese.
- Approvvigionamento Energetico: eseguendo puntuali e periodiche analisi del mercato energetico, il settore ha permesso di ottenere importanti economie sui costi di acquisto dell'energia elettrica. Tali riconoscimenti sono stati anche evidenziati da EY in sede di valutazione del conferimento del ramo d'azienda (Ciclo Idrico Integrato) in Acque Bresciane. Le quotazioni ottenute hanno permesso risparmi importanti che sono riassunti nei seguenti grafici:



■ Relazione sulla gestione al bilancio 31.12.2017



Il grafico rappresenta il costo dell'elemento energia media (F1 F2 F3) e delle componenti oneri complessivi (quota sulla quale l'azione del mercato è ininfluente).



Il risparmio ottenuto nel corso degli ultimi 3 esercizi.

- Illuminazione Pubblica: nel corso del 2017 sono state avviate, in aggiunta alle positive gestioni degli impianti ed apparati dei Comuni di Leno, Polpenazze e Salò, anche quelle di Gottolengo, Soiano e Provaglio per un totale di circa 15.000 punti luce. Le attività svolte ed in corso sono quelle che prevedono la manutenzione e conduzione ordinaria con la necessaria sostituzione dei componenti ammalorati e la progettazione e pianificazione di riqualificazione degli apparati ed impianti allo scopo di ottenere un



efficientamento energetico. E' stato affidato a Garda Uno S.p.A. il Servizio Luce nei comuni di Polpenazze, Provaglio e Leno; sono in corso di assegnazione anche nei Comuni di Gottolengo e Puegnago. Inoltre, sono state esaminate ed in corso di valutazione ulteriori gestioni pari ad ulteriori 10.000 punti luce.

- Mobilità Sostenibile: nel corso del 2017 l'impegno del settore ha visto come uno dei suoi obiettivi principali lo sviluppo della mobilità sostenibile su più fronti. Innanzitutto, si è potenziata la rete di postazioni di ricarica legate al progetto "100% urban green mobility", sempre più apprezzata dagli utenti e dagli enti pubblici, caso studio a livello nazionale nell'ambito di programmi europei di miglioramento. La rete ha visto l'implementazione con nuove stazioni portando così la capacità complessiva di ricarica elettrica simultanea ad un totale di 90 automobili e 34 motocicli.

Nel corso del 2017 si è consolidata l'innovativa modalità di accesso denominata "utente temporaneo". Con questa opzione l'utente occasionale può effettuare la ricarica elettrica "una tantum" senza dover necessariamente provvedere all'acquisto della tessera. Grazie a questa implementazione l'accesso al sistema attraverso smartphone risulta immediato anche per chi si trova a transitare sul territorio solo saltuariamente.

Il settore ha inoltre sviluppato un progetto di car sharing e scooter sharing, proseguimento ideale del percorso iniziato con "100% urban green mobility", con il quale ha partecipato al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro previsto dal DM 28/07.2016 n. 208 ottenendo il riconoscimento a livello nazionale: 23° in graduatoria ed un contributo di 530 mila euro.

La promozione delle politiche per la mobilità sostenibile è avvenuta mettendo a disposizione di Comuni interessati (Desenzano, Salò e Leno) automobili alimentate totalmente da energia elettrica.

- Ulteriori Attività: è in corso la ricerca sul Biometano e la digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti (Biociclo e Bassa Bresciana); il primo motore Stirling, collocato attualmente presso un cliente che possiede un'attività in grado di collaudare al meglio le caratteristiche del motore; la conduzione di tutti gli immobili di proprietà aziendale ed il parco autoveicoli dei settori Sede, Ufficio Tecnico, CII ed Energia.

2. Analisi dell'andamento della società

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile si riporta di seguito l'analisi dell'andamento economico e finanziario della Società esponendo anche i principali indicatori di risultato.

Si è scelto di riclassificare il conto economico secondo lo schema del "valore aggiunto" al fine di evidenziare la capacità della società di incrementare il valore dei servizi prestati ai terzi attraverso la più efficace combinazione dei vari fattori produttivi utilizzati capaci di generare economie di scala misurabili.



■ Relazione sulla gestione al bilancio 31.12.2017

Bilancio al 31/12/2017				
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31-dic-17	%	31-dic-16	%
Ricavi delle vendite	50.771.932	78,6%	50.712.929	95,8%
Altri ricavi	13.803.980	21,4%	2.234.414	4,2%
RICAVI	64.575.912	100,0%	52.947.343	100,0%
Consumi di materiali e prodotti	(1.887.065)	-2,9%	(1.546.785)	-2,9%
Altri costi operativi	(27.811.551)	-43,1%	(27.601.645)	-52,1%
COSTI	(29.698.616)	-46,0%	(29.148.431)	-55,1%
VALORE AGGIUNTO	34.877.296	54,0%	23.798.912	44,9%
Costo del lavoro	(11.745.741)	-18,2%	(11.222.522)	-21,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO	23.131.554	35,8%	12.576.390	23,8%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(18.565.239)	-28,7%	(6.886.918)	-13,0%
RISULTATO OPERATIVO	4.566.315	7,1%	5.689.472	10,7%
Gestione Finanziaria	(685.962)	-1,1%	(841.429)	-1,6%
Gestione Partecipazioni	114.284	0,2%	72.000	0,1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.994.636	6,2%	4.920.043	9,3%
Imposte dell'esercizio	(1.108.996)	-1,7%	(1.748.654)	-3,3%
RISULTATO NETTO	2.885.640	4,5%	3.171.388	6,0%

Sottraendo al Valore Aggiunto il costo del personale, gli ammortamenti e gli accantonamenti si ottiene il Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA), pari ad € 23,13 milioni nel 2017 rispetto a € 12,58 milioni nel 2016.

Il risultato operativo, che sintetizza la capacità della società di svolgere in modo conveniente la propria attività caratteristica, è pari ad € 4,57 milioni nel 2017 ed è diminuito di circa € 1,12 milioni rispetto al 2016. Il risultato prescinde dal conseguimento di oneri/proventi finanziari o dal peso delle imposte sul reddito.

Sommando al risultato operativo rispettivamente il risultato della gestione finanziaria si ottiene il Reddito al lordo delle imposte, pari a € 3,99 milioni.

Sottraendo il carico fiscale dell'esercizio, le imposte, si ottiene il risultato netto di esercizio che per l'anno 2017 è pari a € 2,88 milioni di euro.

Per l'analisi dello Stato Patrimoniale si è scelto di utilizzare il criterio finanziario dove tutte le poste dell'attivo e del passivo sono classificate in funzione del tempo per cui sono destinate a permanere nella Società prima di essere liquidate. Questo criterio è utile per comprendere l'equilibrio tra tipi di impieghi (a breve e a lungo termine) e tipi di finanziamento (a breve e consolidati).

Risulta del tutto evidente che al fine di leggere correttamente il confronto dei valori patrimoniali dell'anno 2017 con quelli dell'esercizio passato si deve tener presente il fatto che l'azienda ha conferito, con efficacia



31-12-2017, il ramo idrico in Acque Bresciane: da ciò ne consegue che tutti gli indici di confronto e di variazione con l'anno 2016 risultano essere condizionati da tale operazione straordinaria.

Stato patrimoniale	31/12/2017		31/12/2016	
Attivo immobilizzato	34.985.619	58%	68.645.868	60%
Attivo corrente	25.198.313	42%	44.887.807	40%
Totale attivo	60.183.932	100%	113.533.674	100%
Patrimonio netto	19.465.530	32%	16.569.890	15%
Passivo a medio e lungo termine	20.345.506	34%	34.022.339	30%
Passivo a breve termine	19.507.253	32%	40.320.993	36%
Ratei/Risconti per contr. da ricevere	865.643	1%	22.620.452	20%
Totale passivo e netto	60.183.932	100%	113.533.674	100%

Nel 2017 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di € 2,83 milioni per nuove acquisizioni, ridotte di € 0,03 milioni per dismissioni e di € 3,87 milioni per ammortamenti di competenza dell'esercizio ed è stato conferito in Acque Bresciane l'importo di € 32,91 milioni.

La voce "Impianti e macchinari" si è incrementata di € 2,27 milioni e si riferisce principalmente all'acquisto di nuovi automezzi per il settore nettezza urbana (per Euro 577.965), alla realizzazione di tratti di collettore (per Euro 447.999), alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto (per Euro 287.212), di nuovi allacci fognatura (per Euro 232.371), al completamento dell'isola ecologica di Gargnano (per Euro 195.709) ed Euro 182.971,19 per interventi di manutenzione e miglioramento dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Limone e Tremosine. Sono stati poi acquistati automezzi per il settore idrico per Euro 68.547. Suddetta voce si è incrementata inoltre di € 1.135.349 per giroconto da "Immobilizzazioni in corso e acconto" dovuto esclusivamente all'entrata in funzione dell'isola ecologica di Gargnano.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata di € 0,43 milioni principalmente per l'acquisto di misuratori per l'acquedotto (per Euro 206.132), per l'acquisto di container per il settore nettezza urbana (per Euro 135.988) e per l'acquisto di quattro tricicli a pedalata assistita (per € 16.300).

La voce "altri beni materiali" si è incrementata di € 0,03 milioni prevalentemente per l'acquisto di arredamento per il nuovo capannone sito in via dell'Artigianato nel comune di Padenghe (Euro 12.322) e per la creazione di postazioni di ricarica per i veicoli elettrici (Euro 11.530).

L'incremento di € 0,08 milioni della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" è dovuto principalmente ad investimenti per il potenziamento dell'impianto di collettazione consortile (Euro 51.619) e ad interventi per il completamento dell'impianto gasdotto di Tremosine (Euro 28.459).

Al 31/12/2017 sono state conferite alla società Acque Bresciane srl immobilizzazioni materiali per un importo contabile di Euro 32.915.972.



Le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di € 4,12 milioni per nuove acquisizioni, ridotte di € 2,27 milioni per ammortamenti di competenza dell'esercizio ed è stato conferito in Acque Bresciane l'importo di € 18,17 milioni.

L'incremento della voce "Diritti di utilizzo di opere di ingegno" di € 0,32 milioni si riferisce principalmente ad oneri sostenuti dall'azienda per l'aggiornamento del programma gestionale amministrativo settore idrico al fine di adeguarsi alle normative vigenti emesse dall'Autorità Regolatoria (per Euro 184.146), per l'acquisto di software per il potenziamento del sistema di telecontrollo (per Euro 33.364), per l'aggiornamento del software amministrativo ed acquisto di licenze varie.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di € 3,11 milioni si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi di estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa e alla ricostruzione e ammodernamento dell'isola ecologica del comune di Manerbio (Euro 400.514,87).

Da un'analisi puntuale degli investimenti dell'anno sono stati individuati i cespiti non ancora entrati in funzione; l'incremento di € 0,68 milioni della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è dovuto principalmente ad interventi di ampliamento e miglioramento della rete idrica-fognaria e depuratori comunali non di proprietà dell'azienda. Sono stati inoltre individuati i cespiti che nel corso dell'anno sono entrati in funzione: si è provveduto, infatti, ad effettuare un giroconto alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per € 127.456, relativi a lavori di estensione e miglioramento della rete idrica.

Complessivamente l'attività di investimento di Garda Uno per l'anno 2017 è stata di € 6,95 milioni.

Nel passivo il patrimonio netto indica i capitali legati alla società in modo pressoché permanente, con l'esclusione delle riserve e del risultato di esercizio.

Le passività a medio-lungo termine comprendono i debiti da rimborsarsi non prima di un anno, il trattamento di fine rapporto ed i fondi per rischi ed oneri.

Le passività a breve termine includono la quota parte dei debiti da estinguersi entro l'anno, i ratei ed i risconti.

In particolare il patrimonio netto è aumentato per la contabilizzazione dell'utile d'esercizio pari a € 3,17 milioni.

Si segnala che la riserva straordinaria è aumentata per un importo pari all'utile del 2016, ovvero € 3,17 milioni. Inoltre la movimentazione della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è determinata dalla cessione di azioni per il valore nominale di € 10.000 al Comune di Provaglio d'Iseo.



■ Relazione sulla gestione al bilancio 31.12.2017

Bilancio al 31/12/2017				
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
	31-dic-17	%	31-dic-16	%
IMPIEGHI				
Magazzino	363.598	1,3%	864.171	1,6%
Crediti netti verso clienti	7.409.352	26,0%	27.582.946	50,2%
Crediti netti verso imprese controllate e collegate	6.847.942	24,0%	7.716.247	14,1%
Debiti verso fornitori	(9.243.976)	-32,5%	(22.172.532)	-40,4%
Debiti verso imprese controllate, collegate e controllante	(317.290)	-1,1%	(1.392.892)	-2,5%
Altri crediti e titoli	4.679.338	16,4%	5.283.967	9,6%
Altri debiti	(2.041.757)	-7,2%	(7.329.362)	-13,4%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	7.697.207	27,0%	10.552.545	19,2%
Immobilizzazioni immateriali nette	834.986	2,9%	17.153.261	31,2%
Immobilizzazioni materiali nette	8.771.770	30,8%	42.765.888	77,9%
Immobilizzazioni finanziarie	25.378.863	89,1%	8.726.719	15,9%
Altri crediti a medio termine	9.305	0,0%	85.610	0,2%
T.F.R.	(670.268)	-2,4%	(1.227.287)	-2,2%
Fondo imposte differite, Rischi Vari e Ratei pass. per contributi da ricevere	(13.539.207)	-47,5%	(23.163.586)	-42,2%
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	20.785.448	73,0%	44.340.603	80,8%
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	28.482.654	100,0%	54.893.150	100,0%
FONTI				
Indebitamento (disponibilità) finanziari a breve termine	1.857.697	6,5%	8.541.818	15,6%
Indebitamento (disponibilità) finanziari a medio termine	6.942.004	24,4%	29.344.154	53,5%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	8.799.702	30,9%	37.885.972	69,0%
ALTRI FINANZIATORI	217.423	0,8%	437.286	0,8%
MEZZI PROPRI	19.465.530	68,3%	16.569.890	30,2%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	28.482.655	100,0%	54.893.150	100,0%



■ Relazione sulla gestione al bilancio 31.12.2017

Indici

		31/12/17	31/12/16
INDICI DI LIQUIDITA'			
liquidità	Attività a breve/Debiti correnti	1,10	1,14
liquidità del capitale investito	Liquidità immediata/Capitale investito	0,21	0,06
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA			
indipendenza finanziaria	Mezzi propri / Capitale investito	0,69	0,31
INDICI DI SOLIDITA' FINANZIARIA			
copertura del capitale immobilizzato	Mezzi propri / Capitale Immobilizzato	0,94	0,37
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROI (redditività capitale investito)	Risultato operativo / Capitale investito	16,03%	10,36%
ROS(redditività delle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	8,99%	11,22%
ROE	Risultato netto/ Mezzi Propri	14,82%	19,14%
indebitamento a breve su fatturato	Debiti correnti / Ricavi	15,58%	24,14%
oneri finanziari netti	Oneri finanziari / Ricavi	1,35%	1,66%
INDICI DI ROTAZIONE			
gg. rotazione media cr. v/clienti	Cr. verso Clienti/ Ricavi * 365	53	199
rotazione del capitale investito	Ricavi / Capitale investito	1,78	0,92
INDICI NON FINANZIARI			
fatturato per dipendente (in migliaia di	Ricavi/n. dipendenti/1000	227	231
costo medio per dipendente (in migliaia	Costo del personale/n. dipendenti/1000	52	51

Il R.O.E., tenuto conto che per la nostra Società il patrimonio netto non deriva da patrimonializzazioni versate direttamente dai Soci, rappresenta semplicemente l'incidenza dell'utile di esercizio sul patrimonio netto esistente alla fine dell'esercizio precedente.

Il R.O.I. (Return On Investments) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda. Rispetto al 2016, il R.O.I. è aumentato di circa il 5,67 %.



3. Riepilogo degli investimenti anno 2017

Riportiamo di seguito gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2017, già dettagliati nella Nota Integrativa:

Descrizione	2017	2016
Investimenti finanziati da tariffa ATO	3.722.767	2.877.994
Investimenti CII realizzati con contributi pubblici/privati	246.617	330.449
Investimenti RSU realizzati con contributi pubblici/privati	109.091	-
Investimenti ADPQ Area Gardesana	544.944	15.004
Realizzazione allacci ciclo idrico	657.501	553.627
Investimenti Servizio Igiene Urbana	1.340.828	1.280.247
Investimenti Settore Energia	123.557	149.342
Investimenti Gasdotto	40.469	5.330
Investimenti Servizi Generali	165.994	534.920
	6.951.768	5.746.913

Gli investimenti inerenti il servizio idrico integrato trovano copertura economica e finanziaria nelle tariffe applicate (così come previsto dal Piano d'Ambito).

Il totale degli investimenti è pari a € 6.951.768.



4. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Di seguito riportiamo i dati dei rapporti con le società partecipate:

Descrizione	Ricavo	Credito
	2017	31/12/2017
Biociclo srl	62.220	43.200
GAL	0	0
Sirmione Servizi srl	693.573	100.398
Depurazioni Benacensi sscr	115.578	0
Castella srl	6.000	92.000
Leno Servizi srl	93.870	187.702
Acque Bresciane srl	0	0
AGS Azienda global service	39.113	32.452
	1.010.354	455.752

Descrizione	Costo	Debito
	2017	31/12/2017
Biociclo srl	1.049.862	274.630
Castella srl	15.000	15.000
Depurazioni Benacensi scarl	2.572.690	0
GAL	0	0
Leno Servizi srl	12.000	3.660
Sirmione Servizi srl	7.821	0
Acque Bresciane srl	0	0
AGS Azienda global service	0	0
totale	3.657.373	293.290

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Finanziamento La Castella srl	6.392.191	6.252.000
	6.392.191	6.252.000

Descrizione	Costo	Debito
	2017	31/12/2017
La Castella srl	24.000	24.000
	24.000	24.000



Si rinvia inoltre ai prospetti riportati in Nota Integrativa osservando che per le collegate Biociclo S.r.l. e Depurazioni Benacensi sussistono rapporti commerciali di fornitura a prezzi vantaggiosi rispetto alle normali quotazioni di mercato. La partecipazione nella società Depurazioni Benacensi è stata conferita in data 31-12-2017 in Acque Bresciane per effetto del conferimento ramo aziendale ciclo idrico.

5. Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

Al 31/12/2017 risultano iscritte azioni proprie per nominali € 284.000, acquistate in data 20/11/2012 da parte della Capogruppo Garda Uno SpA dal Comune di Toscolano Maderno e a fronte delle quali è stata costituita apposita Riserva per azioni proprie. In data 02/03/2017 sono state cedute azioni per € 10.000 al Comune di Provaglio d'Iseo.

6. Numero e valore nominale delle Azioni

A seguito dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il 21 settembre 2005, a conclusione dell'iter di trasformazione dell'ex Azienda Speciale in S.p.A., alla data odierna il Capitale Sociale è pari a Euro 10.000.000 interamente versato ed è costituito da 10.000.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

7. Istituzioni sedi secondarie

Si rileva che l'attività sociale è svolta presso la sede legale della stessa e che non sono state istituite alla data odierna altre sedi secondarie.

8. Gestione dei principali rischi ed incertezze, ai sensi dell'art. 2428, Il comma, punto 6bis, CC

Rischio prezzo commodities

La Società Garda Uno SpA, nello specifico il servizio idrico integrato, è esposta al rischio prezzo commodities ossia al rischio di mercato legato alle oscillazioni dei costi di approvvigionamento energetico. L'anno 2017 ha visto la Società contenere in modo significativo, rispetto all'esercizio passato, il prezzo unitario (Euro/kWh) della componente energia, riuscendo a rafforzare una tendenza generale al ribasso già intrapreso nei precedenti esercizi. Diverso è il trend delle varie componenti aggiuntive "oneri", esposti ed imposti dall'AEEGSI (componenti per le quali nulla può fare l'azienda e su cui non può in alcun modo agire sul mercato): negli ultimi anni questi vari oneri sono continuati ad aumentare (vedi grafico paragrafo 1.4). Nonostante ciò, grazie a continue azioni manutentive ed ad investimenti mirati all'ottimizzazione ed efficientamento degli impianti, che hanno portato anche ad una contrazione dei consumi di energia,



l'azienda è riuscita a mantenere il costo complessivo dell'energia elettrica del 2017 in linea con il 2016. Anche nel 2017 tale rischio non è stato oggetto di specifica copertura.

Rischio di credito

In un contesto 2017 di economia generale, e quindi delle singole famiglie, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, il livello di morosità dell'anno 2017 per gli utenti idrici è rimasto invariato, con conseguente significativa incidenza sui flussi finanziari dell'azienda. L'ufficio "morosità", attraverso consolidate procedure amministrative, si occupa di monitorare il rischio di credito e migliorare i tempi di recupero del credito stesso.

Tenuto altresì conto del fatto che la totalità dei crediti Vs utenti per servizio idrico in data 31-12-2017 sono stati conferiti (unitamente al relativo fondo svalutazione crediti) ad Acque Bresciane (e che pertanto al 31-12-2017 l'eventuale rischio di credito per tali posizioni non è più in capo a Garda Uno), si segnala che alla data di chiusura del bilancio 2017 non si evidenziano esposizioni a rischi connessi ad un eventuale ulteriore deterioramento del quadro finanziario complessivo. Pertanto i crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto delle pertinenti svalutazioni.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione di Garda Uno SpA al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla fluttuazione dei tassi applicati ai finanziamenti a tasso variabile, che nel 2017 ha raggiunto livelli molto bassi. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dal Comitato di Coordinamento, opera un costante monitoraggio al fine di valutare l'opportunità di attivare eventuali specifiche politiche di copertura del rischio.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità a cui è esposta Garda Uno SpA è stato fronteggiato con adeguate linee di finanziamenti bancari a breve (anticipazione di tesoreria) che costituisce un sufficiente volano per l'attività operativa e per far fronte agli impegni di pagamento.

Rischio normativo e regolatorio

Riguardo all'esistenza di rischi normativi e regolatori si evidenzia quanto segue:

Come già evidenziato la Società, con riferimento 31/12/2017, ha ceduto il Ramo di Azienda del Servizio Idrico Integrato al Gestore Unico provinciale "Acque Bresciane srl". Tale operazione ha fatto venir meno una grande parte delle problematiche legate alla Regolazione di Sistema da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Settore Idrico (ora, e di seguito, denominata "ARERA"). Ogni responsabilità sul Ciclo Idrico è pertanto ora in carico al nuovo Gestore Provinciale.

Sull'operazione di conferimento gravano i rischi e le incertezze descritte al precedente paragrafo **"Situazione attuale stato di avanzamento dell'operazione di conferimento del ramo Idrico"**.



Contestualmente, con la Legge n. 205/2017, ARERA è stata investita dei Poteri di Regolazione sul c.d. “Ciclo dei Rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilabili” e pertanto ha iniziato, con una certa lentezza, i procedimenti per favorire la conoscenza del peculiare settore che è l’Igiene Urbana.

Al momento non è dato neppure ipotizzare la portata reale della Regolazione ma i principi fondanti, previsti nel comma 527 della legge suddetta, riguardano:

- la separazione contabile e amministrativa della gestione (il c.d. “unbundling contabile”)
 - la definizione dei livelli di qualità dei servizi;
 - la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento del servizio a beneficio dell’Utenza;
 - la tutela dei diritti degli Utenti anche tramite la valutazione dei reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli Utenti e dai Consumatori, singoli o associati;
 - la definizione degli schemi tipo di contratti di servizio;
 - la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei Corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei Costi efficienti e del principio del “chi inquina paga”;
 - la fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
 - l’approvazione delle tariffe definite dagli enti preposti;
 - la verifica della corretta redazione dei Piani d’Ambito;
- e altre attività di minore impatto.

Va detto che, al momento, la Società ha un rapporto diretto “fornitore/cliente” con gli Enti Locali affidanti il Servizio e che sono questi ultimi ad avere invece un rapporto diretto con l’Utenza intesa come cittadino fruitore del Servizio. A seguito del necessario percorso conoscitivo da parte di ARERA finalizzato alla comprensione del settore, sarà altrettanto necessario che i Gestori, inclusa Garda Uno, comprendano l’operato del Regolatore e acquisiscano le competenze per poter affrontare le future sfide che certamente la Regolazione comporterà.

Solo allora sarà svolta dalla Società una approfondita analisi del Rischio e dell’eventuale necessità di attuare specifiche politiche di copertura dello stesso.

Progetto impianto di messa a dimora rifiuti speciali NON pericolosi nel territorio del Comune di Rezzato

Progetto impianto di messa a dimora rifiuti speciali NON pericolosi nel territorio del Comune di Rezzato: l’organo amministrativo ha analizzato il potenziale rischio connesso all’iter autorizzativo, attualmente contrassegnato da un diniego al primo progetto e da una seconda istanza autorizzativa recentemente concessa dall’ente preposto. L’organo amministrativo medesimo, tenuto conto di quanto illustrato nella nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2017 dall’Amministrazione Unico della controllata LA CASTELLA Srl,



proprietaria di parte dei terreni destinati al progetto in oggetto, e degli approfondimenti effettuati, ritiene che al momento non sussistano rischi tali da rendere opportuna e/o necessaria l'adozione di specifici provvedimenti ulteriori rispetto alla rilevazione nel bilancio di Garda Uno della perdita di esercizio della controllata stessa.

9. Conclusioni

Come detto in premessa Garda Uno S.p.A. ha chiuso il Bilancio d'Esercizio dell'anno 2017 con risultati particolarmente positivi. Anche per il 2017 la Società ha gestito i propri servizi nell'ottica del massimo contenimento dei costi generali e dell'equilibrio in ogni settore.

Il risultato economico del presente bilancio evidenzia un utile pari a € 2.885.640 per il quale si propone l'accantonamento a riserva.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Mario Bocchio

48



Libro Verbale del Collegio Sindacale
GARDA UNO S.p.A. - Via I. Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.
354330

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla relazione sulla gestione in ritardo rispetto ai prescritti termini di legge a causa delle ragioni esposte in sede di Relazione sulla Gestione da parte del CdA.

Il progetto di bilancio che è composto da quattro distinti documenti: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa, è stato sottoposto alla revisione contabile della società Fidelity Revisione Srl, e può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attivo	60.183.932
Passivo e Patrimonio netto	57.298.292
Utile dell'esercizio	2.885.640

Conto economico

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	3.994.636
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.108.996
Utile dell'esercizio	2.885.640

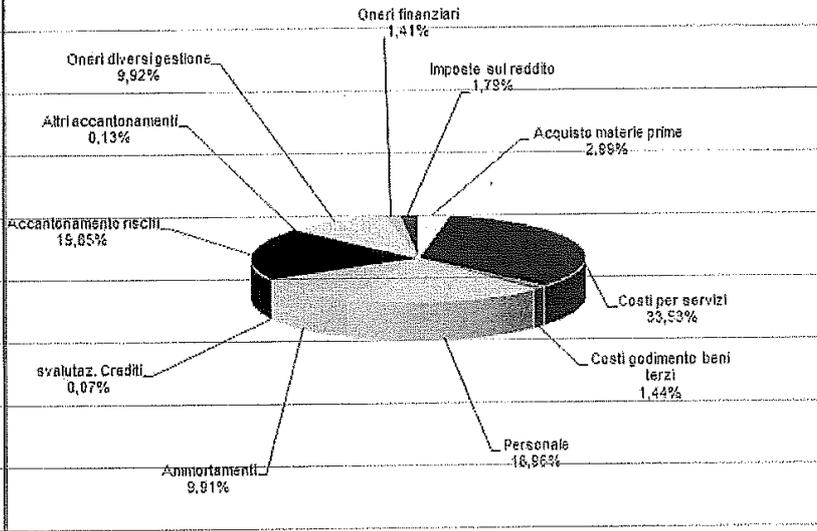
La composizione dei costi può essere così graficamente rappresentata:

49

Libro Verbale del Collegio Sindacale
GARDA UNO S.p.A. - Via I. Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 - P. IVA 00726790983

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.
354330

Composizione costi anno 2017



Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sul rispetto delle specifiche norme di legge relative alle società partecipate da Enti locali territoriali. Al riguardo si rinvia ai verbali di verifica periodica.

Abbiamo partecipato a n. 5 Assemblee dei Soci, n. 6 adunanze del Comitato di coordinamento, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

50



Libro Verbale del Collegio Sindacale
GARDA UNO S.p.A. - Via I. Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.
354330

Abbiamo ottenuto dal Consiglio d'Amministrazione, durante le n. 18 riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue partecipate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Relativamente all'esercizio 2017 abbiamo tenuto n. 1 riunione con la Società incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si attesta di avere eseguito il controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sul suo concreto funzionamento (art. 2403). Identico controllo è stato effettuato in relazione all'assetto amministrativo e contabile. In merito al risultato si fa rinvio al contenuto dei verbali del

51

Libro Verbale del Collegio Sindacale
GARDA UNO S.p.A. - Via I. Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.
354330

collegio sindacale redatti durante le visite periodiche.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, in merito al quale precisiamo che non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura così come abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In ordine al processo di formazione del Bilancio ex art. 2429, riferiamo che, per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio d'Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C. e in ordine ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio Vi rinviamo a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, comuniciamo che non risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non



52



Libro Verbale del Collegio Sindacale
GARDA UNO S.p.A. - Via I. Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.
354330

abbiamo osservazioni al riguardo.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il Collegio informa i Signori Azionisti che la Vostra Società, ricorrendone i presupposti di legge, è tenuta e presenta il bilancio consolidato relativo al periodo 2017. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 41 del D.lgs. 127/1991 così come sostituito dall'articolo 38 del D.lgs. 39/2010 il Collegio rinvia al contenuto della relazione predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti. Il collegio evidenzia che l'area di consolidamento riguarda le società partecipate:

1. La Castella Srl (consolidata con il metodo integrale ex art. 26 D.L.127/91).

Le altre società Castella srl, Sirmione Servizi srl, Leno Servizi srl, Biociclo srl, e Azienda Global service srl sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto. Il collegio ha acquisito dall'organo amministrativo informazioni sulle operazioni infragruppo intercorse nell'esercizio 2017 ed a tal proposito non ha osservazioni o rilievi particolari da riferire. Infine si precisa che la funzione aziendale responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate di cui alla predetta area di consolidamento è in capo alla direzione di Garda Uno SpA.

IN CONCLUSIONE

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 così come redatto dal Consiglio d'Amministrazione, ivi compresa la destinazione dell'utile di esercizio come

Libro Verbale del Collegio Sindacale
GARDA UNO S.p.A. - Via I. Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
C.F. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, con il numero 87007530170 R.E.A.
354330

53

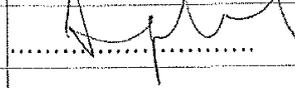
proposto dall'organo amministrativo.

Padenghe sul Garda, 13 novembre 2018.

Il Collegio Sindacale

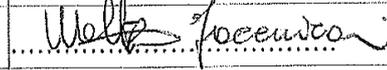
Il Presidente del Collegio Sindacale

(Dott. Eugenio Vitello)

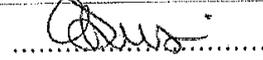


I Componenti del Collegio:

(dott. Walter Faccincani)



(dott.ssa Caterina Dusi)



Firmato

Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Eugenio Vitello

Il Sindaco Effettivo Dott. Walter Faccincani

Il Sindaco Effettivo Dott.ssa Caterina Dusi

Il sottoscritto Mario Bocchio, nato a Bedizzole (BS) il 15/08/1955, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

fidital:

Fidital Revisione Srl
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA

Telefono +39 030 2807204
Telefax +39 030 2809007
E-mail: info@fiditalrevisione.it
P.E.C.: fiditalrevisione@pec.it
www.fiditalrevisione.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.
14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N° 39**

Agli Azionisti di
Garda Uno Spa

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Garda Uno Spa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti riportati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa dagli amministratori:

- **Situazione attuale stato di avanzamento dell'operazione di conferimento del ramo Idrico di Garda Uno Spa al 31.12.2017 ad Acque Bresciane Srl:**
il conferimento è avvenuto in esecuzione di un contratto di conferimento datato 27.12.2017, che ha previsto la predisposizione di una perizia di valutazione (cosiddetta Perizia Conferimento) del ramo effettuata alla data del 30.09.2017 (presentata alle parti nei primi giorni di dicembre 2017, esaminata formalmente nel Consiglio di Amministrazione di Garda Uno Spa il 19 dicembre 2017 e giurata il 27 dicembre 2017) e una successiva con l'aggiornamento dei valori alla data del 31.12.2017 (cosiddetta Perizia Supplemento) da predisporre entro la fine del mese di giugno 2018.

Nel corso del mese di gennaio 2018 la conferitaria ha cominciato ad avanzare dubbi sulla correttezza della Perizia di Conferimento, in particolare sul fatto che il perito avesse correttamente applicato la metodologia di valutazione delle immobilizzazioni tecniche, dal medesimo perito indicata come metodologia prescelta, ed ovvero la metodologia "RAB". In esito a tale contestazione sono seguiti approfondimenti tecnici e intense negoziazioni tra le parti e il perito, per addiventare ad una soluzione condivisa, in attesa della quale il perito ha preferito sospendere l'emissione della prevista Perizia Supplemento.

Sede Legale: 20124 Milano - Via Vittor Pisani, 19

Uffici: MILANO • BOLOGNA • BRESCIA

Cod. Fisc./Reg. Impr. di Milano 01629760545 - P. IVA 02136961205 - REA 1836715 - Cap. Soc. € 250.000 I.v. - Iscr. all'Albo Speciale Consob al n° 41 con delibera n° 17.197 del 23 febbraio 2010

Member firm of  International. A world-wide network of independent firms

Web: www.hibl.com

fidital:

Gli amministratori hanno predisposto il bilancio d'esercizio di Garda Uno Spa valorizzando il conferimento effettuato mediante l'aggiornamento del valore del ramo definito dalla Perizia Conferimento con la dinamica delle voci contabili intervenuta tra il 30 settembre 2017 e il 31 dicembre 2017.

In data 29 ottobre 2018 il perito da parte sua ha ritenuto di provvedere a formalizzare la Perizia Supplemento, privilegiando l'interpretazione sfavorevole a Garda Uno Spa che prevede in sintesi il non riconoscimento, nella valutazione patrimoniale del ramo d'azienda Idrico di Garda Uno Spa al 31 dicembre 2017, della componente di costo delle immobilizzazioni attribuibile alla rivalutazione obbligatoria effettuata in data 14/05/2003 da Garda Uno Spa in occasione della sua trasformazione da Ente in società di capitali, e ammontante a poco meno di 6 milioni di euro. Il perito ha ritenuto di eliminare dalla valorizzazione del ramo Idrico al 31 dicembre 2017 la suddetta componente in quanto, al momento, essa è esclusa dall'Ente Regolatore (ARERA) dal computo degli elementi che producono la tariffa "RAB".

Gli Amministratori di Garda Uno Spa, alla luce del fatto che tale valutazione del perito è difforme da quella utilizzata nella precedente Perizia Conferimento del 27 dicembre 2017 redatta dal medesimo considerano che Garda Uno Spa abbia subito un danno dalle valutazioni operate dal perito e si adopereranno affinché venga ripristinata l'interpretazione contenuta nella Perizia Conferimento.

Il bilancio 2017 presentato ai Soci per l'approvazione vede iscritta, tra le proprie poste economiche, la "plusvalenza da conferimento" (pari ad Euro 10.136.948) e tra i fondi rischi e oneri l'accantonamento di Euro 10,1 milioni di euro pari all'ammontare dell'intera quota della suddetta plusvalenza, che gli amministratori seppur confidenti nella possibilità di vedere ripristinata la configurazione di valorizzazione utilizzata nella Perizia Conferimento, hanno ritenuto di dover accantonare per tener conto anche dello scenario non auspicato di un possibile non buon fine dell'intera operazione di conferimento.

- *Approvazione del bilancio oltre i termini previsti dal codice civile: il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato predisposto dagli Amministratori di Garda Uno Spa oltre i termini previsti dal codice civile in quanto gli stessi hanno ritenuto di privilegiare la ricerca di una soluzione condivisa con gli amministratori della conferitaria e con il perito, piuttosto che il rispetto delle tempistiche di approvazione del bilancio previste dal codice civile proponendo all'assemblea, che ha deliberato in tal senso in data 20 luglio 2018, di rinviare l'approvazione del bilancio al 31.12.2017 per giustificato motivo.*

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

M

fidital:

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (Isa Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



fidital:

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

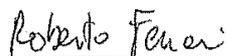
Gli amministratori di Garda Uno Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Garda Uno Spa al 31.12.2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Garda Uno Spa al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Garda Uno Spa al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 13 novembre 2018

Fidital Revisione Srl



Roberto Ferrari
(Socio)

Firmato
Il Socio Roberto Ferrari

Il sottoscritto Mario Bocchio, nato a Bedizzole (BS) il 15/08/1955, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.